



**CATALOGO FONDIMPRESA  
2015 - 2019**

| <b>INDICE</b>  |    |
|--|----|
| <b>TEMATICA FORMATIVA: ABILITÀ PERSONALI</b>   |    |
| IL LAVORO DI GRUPPO E LA GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI  | 7  |
| TECNICHE E STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA PERSONALE  | 8  |
| PREVENZIONE RISCHIO AGGRESSIONE  | 9  |
| TECNICHE DI GESTIONE DELLE EMOZIONI NELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE  | 10 |
| TEAM BUILDING E TEATRO DI IMPRESA  | 11 |
| CONFLITTI E ARTE DELLA NEGOZIAZIONE  | 12 |
| GESTIRE IL CAMBIAMENTO   | 13 |
| CREDENZE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI   | 14 |
| <b>TEMATICA FORMATIVA: GESTIONE AZIENDALE - AMMINISTRAZIONE</b>  |    |
| ELABORAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE  | 16 |
| ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E CRISI   | 17 |
| AGGIORNAMENTO SUI CONTRATTI DI LAVORO  | 18 |
| POTENZIARE I GRUPPI DI LAVORO: IDENTIFICAZIONE COMPETENZE COLLETTIVE E COSTRUZIONE CONDIVISA PROGETTI DI SVILUPPO      | 19 |
| ANALISI COMPETENZE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE   | 20 |
| LA GESTIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE COMPLESSE; PERCORSI DI ACCREDITAMENTO                                      | 21 |
| QUALITÀ E GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI AZIENDALI. LEAN ORGANIZATION   | 22 |
| ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE. LABORATORIO.  | 23 |
| AGGIORNAMENTO SUL MANAGEMENT IN RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) - CONSULENZA AL RUOLO                          | 24 |
| TECNICHE DI RIMOTIVAZIONE E CLIMA AZIENDALE  | 25 |
| ACCOMPAGNAMENTO ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE  | 26 |
| <b>TEMATICA FORMATIVA: INFORMATICA</b>   |    |
| INNOVAZIONE INFORMATICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA; LA CARTELLA INFORMATIZZATA PER STRUTTURE SOCIO SANITARIE COMPLESSE | 28 |
| AGGIORNAMENTO INFORMATICO PER OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI  | 29 |
| EXCEL AVANZATO PER IL CONTROLLO DI GESTIONE  | 30 |

|  |    |
|--|----|
| <b>TEMATICA FORMATIVA: LINGUE</b>  |    |
| INGLESE COMMERCIALE  | 32 |
| INGLESE BASE   | 33 |
| INGLESE INTERMEDIO   | 34 |
| <b>TEMATICA FORMATIVA: MARKETING - VENDITA</b>   |    |
| MARKETING DEI SERVIZI  | 36 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE  | 37 |
| COMUNICAZIONE DI IMPRESA   | 38 |
| MARKETING E SOCIAL NETWORK   | 39 |
| <b>TEMATICA FORMATIVA: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO</b>                                   |    |
| STRESS LAVORO CORRELATO: INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E PRATICA ANTI-STRESS                 | 41 |
| CORSO PREPOSTI   | 42 |
| AGGIORNAMENTO PREPOSTI   | 43 |
| FORMAZIONE GENERALE PER I LAVORATORI   | 44 |
| FORMAZIONE RISCHIO ALTO PER I LAVORATORI   | 45 |
| FORMAZIONE RISCHIO MEDIO PER I LAVORATORI  | 46 |
| FORMAZIONE RISCHIO BASSO PER I LAVORATORI  | 47 |
| AGGIORNAMENTO LAVORATORI   | 48 |
| CORSO PER RLS  | 49 |
| AGGIORNAMENTO PER RLS (PER AZIENDE CON MENO DI 50 DIPENDENTI)                              | 50 |
| AGGIORNAMENTO PER RLS (PER AZIENDE CON 50 O PIU' DIPENDENTI)                               | 51 |
| PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO A) - TEORIA   | 52 |
| PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO B-C) - TEORIA   | 53 |
| AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO A)  | 54 |
| AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO B-C)  | 55 |
| ANTINCENDIO RISCHIO BASSO  | 56 |
| AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO  | 57 |
| ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO  | 58 |
| AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO  | 59 |
| OHSAS 18001:2007 - IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA                                  | 60 |
| HACCP  | 61 |
| HACCP AGGIORNAMENTO  | 62 |
| ADDETTO AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI - SITI NATURALI E ARTIFICIALI | 63 |
| RSPP DATORI DI LAVORO-LIVELLO RISCHIO BASSO  | 64 |
| RSPP DATORI DI LAVORO-LIVELLO RISCHIO MEDIO  | 65 |

|   |    |
|---|----|
| RSPP DATORI DI LAVORO-LIVELLO RISCHIO ALTO  | 66 |
| ASSPP/RSPP MODULO A   | 67 |
| RSPP MODULO B MACROSETTORE 6  | 68 |
| RSPP MODULO B MACROSETTORE 7  | 69 |
| RSPP MODULO B MACROSETTORE 9  | 70 |
| RSPP MODULO C   | 71 |
| <b>TEMATICA FORMATIVA: TECNICHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA</b>  |    |
| DISTURBI DEL COMPORTAMENTO  | 73 |
| AUTISMO I LIVELLO   | 74 |
| AUTISMO II LIVELLO  | 75 |
| LA GESTIONE DELLE DISABILITA' MEDIO GRAVE   | 76 |
| MEDICINA GENERALE E FARMACOLOGIA PER OPERATORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA                                   | 77 |
| DISFAGIA  | 78 |
| SUPERVISIONE PER OPERATORI DI SERVIZI ALLA PERSONA  | 79 |
| PROGETTAZIONE PAI   | 80 |
| TECNICHE PER LA GESTIONE DELLO STRESS DELLE PROFESSIONI DI AIUTO  | 81 |
| LA QUALITA' DEL SERVIZIO E LA GESTIONE DELLA RELAZIONE CON L'UTENZA                                       | 82 |
| MANUTENZIONE IN RSA MODULO A, ASPETTI GENERALI E DI RESPONSABILITA'                                       | 83 |
| MANUTENZIONE IN RSA, MODULO B, RUOLO E FUNZIONI DEL MANUTENTORE   | 84 |
| MANUTENZIONE IN RSA MODULO C - LABORATORIO IN STRUTTURA   | 85 |
| CREATIVITA' E ANIMAZIONE NEL LAVORO CON GLI ANZIANI   | 86 |
| ANIMAZIONE GLOBALE; UN APPROCCIO PER IL BENESSERE DELLE PERSONE   | 87 |
| RIABILITAZIONE DELL'ANZIANO IN STRUTTURA RESIDENZIALE   | 88 |
| PREVENZIONE PATOLOGIE INFETTIVE IN STRUTTURA COMUNITARIA  | 89 |
| PREVENZIONE E CURA DELLE INFEZIONI E CRITICITA' NELL'ANZIANO FRAGILE                                      | 90 |
| LA RESIDENZA SANITARIA APERTA. SERVIZI AGGIUNTIVI DELLE RSA; DOMICILIARITA', DOMOTICA.                    | 91 |
| SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO DI COMUNITA'. VERSO IL WELFARE GENERATIVO                                 | 92 |
| LINEE GUIDA PER LA CONTENZIONE DEI PAZIENTI   | 93 |
| LA SANIFICAZIONE IN RSA   | 94 |
| TECNICHE DI MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE: LA CORRETTA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE PER IL PROPRIO ED ALTRUI | 95 |

|   |     |
|---|-----|
| BENESSERE   |     |
| TERAPIE NON CONVENZIONALI E NON FARMACOLOGICHE IN RSA   | 96  |
| LA GESTIONE DEL DISAGIO PSICHICO NELLA RELAZIONE DI AIUTO   | 97  |
| GLI INTERVENTI DI EMERGENZA IN RSA  | 98  |
| TRATTAMENTO DELL'ANZIANO SORDO  | 99  |
| SENSIBILIZZAZIONE ALLA TECNICA DELLO YOGA DELLA RISATA .  | 100 |
| ATTIVITA' ESPRESSIVE E TERAPEUTICHE PER SERVIZI ALLA PERSONA  | 101 |
| LA CONTENZIONE: IMPLICAZIONI ASSISTENZIALI , ETICHE E DEONTOLOGICHE   | 102 |
| LE DEMENZE SENILI E LE NUOVE TECNICHE   | 103 |
| TECNICHE PER LA GESTIONE DELL'AGGRESSIVITÀ NELLA RELAZIONE DI AIUTO   | 104 |
| PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE COMPLESSE   | 105 |
|   |     |
| <i>Appendice</i>  | 106 |
| <i>Reconnaissance des acquis de l'expérience : apprendere dalle esperienze della vita. Un approccio, un metodo, una pratica di lavoro</i> |     |

**TEMATICA FORMATIVA  
ABILITA' PERSONALI**

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>IL LAVORO DI GRUPPO E LA GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il gruppo nelle organizzazioni di lavoro è considerato una risorsa ed uno strumento importante per mettere in sinergia competenze diverse, sviluppare idee e pensiero, suddividere incarichi e attività. Il lavoro di gruppo implica metodo, organizzazione e coordinamento ma non può prescindere dagli aspetti di relazione interpersonale che influenzano il sistema gruppo talvolta mettendone a rischio l'efficacia.      |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Fornire riferimenti teorici, strumenti interpretativi e metodologici per gestire e governare le dinamiche relazionali nei gruppi di lavoro al fine di rendere efficace il lavoro in team nelle organizzazioni. In particolare saranno forniti strumenti per gestire le differenze tra ruoli, funzioni, competenze e relazione lavorando in modo approfondito sugli aspetti identitari e di appartenenza e sulla comunicazione. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• cooperative learning</li> <li>• approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 500,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>TECNICHE E STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA PERSONALE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La sicurezza personale è strettamente connessa al contesto in cui muove l'individuo (pericolosità ed elementi di rischio oggettivi) ma più spesso è determinata dalla percezione e dalla conoscenza di se stessi dei propri meccanismi di risposta alla paura, all'ansia, al pericolo e dalle proprie capacità di accedere alle risorse personali di fronteggiamento degli stati di insicurezza, di individuare in modo preventivo i rischi, di attivare dinamiche e comportamenti preventivi. Il corso attraverso l'approccio della difesa non violenta si pone dunque la finalità di aumentare nelle persone la conoscenza di sé e delle proprie reazioni finalizzata ad una maggiore capacità di gestione degli stati e delle situazioni di rischio e di insicurezza. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Acquisizione di competenze e strumenti per il riconoscimento e il controllo della paura e dello stress, attraverso la sperimentazione di tecniche e strategie della difesa non violenta. Acquisizione di competenze teoriche e metodologiche per la valutazione dei rischi attraverso la conoscenza degli elementi teorici psicologici e comportamentali della difesa non violenta.  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Rivolto a tutte le persone che necessitano di potenziare la propria sicurezza per ragioni professionali. Il corso prevede lo svolgimento di attività fisiche per cui non sono richiesta particolari abilità (una parte del corso si svolge in aule/palestre) è consigliato abbigliamento comodo.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Il corso si caratterizza per un elevato livello di sperimentazione pratica e fisica.   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Prova pratica e autovalutazione.   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 500,00 Euro per partecipante   |



|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>PREVENZIONE RISCHIO AGGRESSIONE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Le persone nei loro vari ruoli professionali sono sottoposte sempre più a pressioni dettate da servizi complessi, vincoli istituzionali e modelli organizzativi stringenti, alto livello di flessibilità/incertezza.</p> <p>I contesti di vita e professionali spesso sono fonte di stress di tensione che talvolta si concretizza in un significativo aumento della mancanza di sicurezza, innesca agiti simmetrici e reazioni che innalzano il livello di aggressività.</p> <p>Nel confronto con l'altro lo si vive come un nemico, mentre in realtà è una persona che sta manifestando una propria difficoltà.</p> <p>Il percorso si propone di esplorare le proprie emozioni in condizioni di stress, pressione, confusione, provocazione e potenziale rischio fisico per analizzare le reazioni fisiologiche e i comportamenti automatici influenzati da tali stati emotivi.</p> <p>Saranno trattati argomenti quali i modelli interpretativi dei concetti di aggressività, il ruolo delle emozioni, la comunicazione non verbale e la prossemica e alcuni principi e tecniche di evitamento.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Prendere consapevolezza delle proprie emozioni e dinamiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità di fronte ad una situazione critica. Attivare un livello di attenzione tale da riconoscere i segnali di rischio. Attivare azioni e comportamenti che prevenivano o limitino l'aggressione.   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Professionisti che - con vari ruoli - operano a contatto con il pubblico e in contesti a rischio di aggressione. Il corso prevede lo svolgimento di attività fisiche per cui non sono richieste particolari abilità (una parte del corso si svolge in aule/palestre) è consigliato abbigliamento comodo.  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 18  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Sperimentazione pratica e fisica.</li> <li>• Confronto in gruppo.</li> <li>• Alternanza di momenti di approfondimento teorico, esercitazioni pratiche ed elaborazione dell'esperienza.</li> <li>• Utilizzo di principi e tecniche derivanti dalle discipline orientali e in particolare dalla formazione delle arti marziali tradizionali</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Prova pratica e autovalutazione.  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>TECNICHE DI GESTIONE DELLE EMOZIONI NELLE ATTIVITA' LAVORATIVE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La dimensione emozionale è parte fondante della personalità e quindi dei comportamenti e degli agiti degli individui. Nei contesti di lavoro la persona agisce principalmente gli aspetti razionali e di competenza tecnica ma “porta con sé e in sé” la propria dimensione emozionale. Il corso anche attraverso gli approcci legati all’intelligenza emotiva si pone la finalità di incrementare le conoscenze delle persone in materia di meccanismi di funzionamento psicologico al fine di migliorare l’efficacia e il benessere lavorativo. L’intelligenza emotiva viene definita come la capacità di monitorare i propri sentimenti e quelli altrui al fine di raggiungere obiettivi. Tale capacità che si declina in consapevolezza e dominio di sé, capacità di produrre risultati riconoscendo le proprie emozioni, capacità di utilizzare i propri sentimenti per un fine, motivazione, empatia e abilità sociale è una capacità trasversale delle persone che se potenziata diviene un punto di forza per le organizzazioni. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il percorso formativo ha l’obiettivo di guidare le persone attraverso le loro emozioni, aiutandole a conoscere modi funzionali per gestirle soprattutto nel contesto di lavoro attraverso metodologie di tipo teorico-esperienziale. So acquisiranno conoscenze e competenze in merito al gestire e all’ascoltare le proprie emozioni nel contesto professionale; potenziare le emozioni positive; controllare le emozioni negative ed aggressive; comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro; operare in sinergia con un gruppo di lavoro; gestire situazioni di conflitto ad alto costo emotivo; controllare le emozioni nell’ambiente di lavoro. Saranno trattati argomenti quali l’intelligenza emotiva correlata alla comunicazione, i principali fenomeni dell’interazione di gruppo e la dinamica emozionale, tecniche di problem setting e di problem solving collettivo.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Simulazioni e Role Play.</li> <li>• Analisi casi.</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l’orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica.  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>TEAM BUILDING E TEATRO D'IMPRESA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Nelle imprese e nelle organizzazioni ha assunto sempre maggior rilievo il lavoro di squadra considerato una risorsa ed uno strumento importante per mettere in sinergia competenze diverse, sviluppare idee e pensiero, suddividere incarichi e attività, potenziare mission, comunicare valori e costruire un orientamento al risultato. Le tecniche e le modalità per lavorare sulla squadra in termini di appartenenza, identità, benessere sono molteplici, tra queste il teatro di impresa costituisce ad oggi un'esperienza coinvolgente e innovativa. Il <b>teatro d'impresa</b> ha lo scopo di unire l'arte e il business applicando le metodologie tipiche dell'arte teatrale in ambito formativo, organizzativo, comunicativo e promozionale all'interno delle aziende. Impiega le tecniche dell'arte teatrale non in sostituzione, ma come integrazione e supporto di quelle della formazione tradizionale coinvolgendo e motivando attivamente e piacevolmente i partecipanti in maniera esperienziale, "leggera" e al tempo stesso molto incisiva ed efficace. Tale metodologia riesce a unire due contesti apparentemente lontani fra loro come il mondo del lavoro, fondato sull'organizzazione produttiva con obiettivi concreti e razionali di profitto, e l'arte del teatro, basata sulla finzione ludica e creativa finalizzata all'espressività e all'estetica. L'unione fra teatro e azienda è possibile con un approccio metaforico, interpretando il contesto organizzativo con la metafora teatrale e il teatro come metafora della vita sociale. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• implementare i legami, l'identità e l'appartenenza da parte delle persone alla loro organizzazione.</li> <li>• far emergere le criticità connesse al lavoro di squadra e trovare in modo collettivo attraverso la metafora teatrale soluzioni efficaci.</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Gruppi di lavoro  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Il Teatro di Impresa prevede diverse declinazioni da individuare in base agli obiettivi specifici dell'azienda e alle possibilità operative. La proposta presentata afferisce per durata e per numero di destinatari alla tecnica del teatro forum e del teatro attivo.   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | In ragione della particolare tecnica attivata non sarà somministrato uno strumento di valutazione degli esiti formativi ma uno strumento di soddisfazione in relazione al percorso.   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 500,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>CONFLITTI E ARTE DELLA NEGOZIAZIONE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 20 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La proposta formativa si fonda sull'approccio per il quale ogni conflitto è risorsa, potenziale fonte di informazione dell'individuo su sé e sulle proprie relazioni, opportunità di riorganizzazione e apprendimento.</p> <p>Lo sviluppo della creatività può venire in soccorso in un conflitto quando questo appaia irrisolvibile e destinato a perdurare. Il pensiero creativo permette di visualizzare e ipotizzare opzioni e soluzioni non immaginate, di guardare diversamente le opzioni in gioco, spostando il punto di vista, consentendo in questo modo di avviare processi di negoziazione creativa che allargano le opportunità di risoluzione e di reciproca soddisfazione e accrescimento.</p> <p>Il percorso formativo intende essere strumento di comprensione dei comportamenti, di esplorazione di dinamiche cognitive ed emotive, e di apprendimento di approcci e modalità per gestire i conflitti in modo creativo, creare clima adatto alla creatività e al cambiamento</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare dinamiche, attribuzioni di senso, capacità agite in esperienze di conflitto</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni, delle dinamiche personali e dei limiti e potenzialità in situazioni di conflitto</li> <li>• Fornire strumenti di conoscenza di tecniche di negoziazione</li> <li>• Identificare le abilità appropriate da utilizzare nelle negoziazioni</li> <li>• Esercitare pensiero laterale</li> </ul>  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione partecipata</li> <li>• Giochi di simulazione e collettivi</li> <li>• Analisi di esperienze individuali / collettive attraverso l'approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 380,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>GESTIRE IL CAMBIAMENTO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il corso introduce le linee guida del change management: analisi delle informazioni e delle energie provenienti dalle resistenze al cambiamento, individuali e collettive, come leva per nuove visioni e azioni, individuazione e implementazione attiva della strategie, accettazione e condivisione di piani di cambiamento organizzativo. Saranno affrontati gli aspetti relativi al cambiamento organizzativo e all'impatto di tale cambiamento sulle persone, e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo di cambiamento a livello individuale e collettivo: le teorie di Kurt Lewin, Schon e la prassi riflessiva , Paul Watzlawick</li> <li>- Il concetto di forze antagoniste nelle teorie del cambiamento: la resistenza al cambiamento e il ruolo di vincoli e barriere nei processi di evoluzione</li> <li>- Il change management: progettare percorsi di cambiamento differenziati e sviluppare e promuovere cambiamenti sostenibili</li> <li>- Cambiamento organizzativo, vision, mission e strategia</li> <li>- Impatto del cambiamento organizzativo sulle persone</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere consapevolezza delle dimensioni dei processi di cambiamento</li> <li>• Acquisire competenze e strumenti per progettare percorsi di cambiamento differenziati e sviluppare e promuovere cambiamenti sostenibili</li> <li>• Identificare gli impatti dei cambiamenti sulle prestazioni professionali, la motivazione e il clima aziendale</li> </ul>  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione partecipata</li> <li>• Analisi di esperienze individuali / collettive attraverso l'approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 380,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>CREDENZE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Ogni individuo possiede una cornice percettivo-valutativa, culturalmente condizionata, con la quale si approccia al mondo: ogni individuo elabora una propria mappa di riferimento, operando processi di categorizzazione, in base ad un proprio e specifico repertorio di categorie pre-esistenti, per decodificare la realtà e determinare comportamenti.</p> <p>Questo rende evidente come non vi sia un solo modo di comprendere la realtà - anche quella professionale - e come la visione della realtà sia costruita, spesso a partire da visioni categorizzate, semplificate, generiche.</p> <p>Il percorso ha la finalità di sviluppare consapevolezza sui sistemi complessi che strutturano e organizzano i punti di vista individuali e collettivi, sociali, culturali, professionali e analizzare l'impatto delle <b>credenze individuali</b> sulla strutturazione dei comportamenti professionali e sulla mobilitazione delle risorse individuali in campo lavorativo</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenziare i concetti di stereotipo, pregiudizio e credenza</li> <li>• Identificare credenze individuali in ambito professionale</li> <li>• Rilevare supposizioni, percezioni e convinzioni per provocare visioni divergenti finalizzate alla nascita di nuove idee e cornici di riferimento</li> <li>• Analizzare gli impatti delle credenze individuali sull'agito professionale e sullo sviluppo del potenziale individuale</li> </ul>  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• cooperative learning</li> <li>• approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo, nell'ottica dell'approccio formativo di discussione partecipata e cooperative learning  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 300,00 Euro per partecipante   |

**TEMATICA FORMATIVA  
GESTIONE AZIENDALE  
AMMINISTRAZIONE**

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>ELABORAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 28 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La valutazione del personale è una fase delicata e spesso sottovalutata della gestione delle risorse umane nelle organizzazioni lavorative: se gestita in modo professionale ed etico, è un importante strumento per migliorare l'efficacia dell'organizzazione attraverso la valorizzazione delle risorse umane e l'incentivazione del merito. La formazione proposta parte da un'iniziale focalizzazione dell'attenzione sui processi e sulle attività (quante ore utilizzate, quante risorse investite, quanti soggetti coinvolti) per arrivare all'individuazione di dimensioni e indicatori in grado di valutare con accuratezza la qualità del lavoro. L'intervento formativo si propone di guidare una riflessione sui processi di valutazione del personale finalizzata all'impostazione di un appropriato piano di valutazione aziendale delle competenze dei singoli lavoratori agite all'interno dei processi produttivi dell'organizzazione, quale siano le loro funzioni in organigramma, che coniughi processi etero valutativi e auto valutativi. L'agenzia scrivente si propone di fornire elementi di lessico valutativo che consentano la comprensione dei diversi approcci valutativi, l'impostazione di un appropriato piano di valutazione aziendale del personale, la costruzione partecipata dei criteri di valutazione, delle fasi e delle procedure. La finalità ultima verso cui mira l'intervento è fornire strumenti per sviluppare un sistema di gestione delle risorse umane basato sulla validazione delle competenze in azienda, sull'etero e auto valutazione complessa dei fattori individuali di posizione/competenza/potenziale che possa individuare la consistenza ottimale delle risorse umane aziendali e fornire input oggettivi al sistema incentivante aziendale.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>L'obiettivo finale è co-costruire e strutturare un piano di valutazione a partire dai bisogni e dalle caratteristiche dell'azienda.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire, in modo condiviso, finalità, obiettivi specifici e risultati attesi del processo valutativo delle competenze agite nei processi produttivi</li> <li>• Delineare i soggetti coinvolti nel piano valutazione</li> <li>• Definire e condividere criteri e indicatori</li> <li>• Definire i tempi, gli strumenti e i costi della valutazione</li> <li>• Pianificare le fasi delle procedure di valutazione e la loro realizzazione.</li> </ul> <p>Saranno trattati argomenti teorici quali i sistemi di valutazione complessi, processi e metodi della valutazione, indicatori e criteri.</p>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Referenti e responsabili delle risorse umane.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Cooperative Learning.</li> <li>• Analisi delle esperienze (approccio Reconnaissance des Acquis de Expérience).</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici<br>Valutazione di soddisfazione ed efficacia  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 560,00 Euro per partecipante  |



|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E CRISI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 12 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Le crisi economiche, strutturali e di sviluppo a prescindere dalle cause scatenanti e dal loro manifestarsi in forma improvvisa piuttosto che strisciante, pongono in genere le imprese dinanzi a importanti e delicate mettendone alla prova capacità e valori. Il processo di gestione della crisi e di rilancio trovano importanti appoggi formativi negli studi sul Crisis Management. L'approccio prevede una fase di indagine sulle cause della crisi, la costruzione di una strategia comunicativa interna e esterna ben definita improntata alla chiarezza e alla trasparenza, la fornitura di strumenti e indicazioni gestionali di risposta immediata ed altri da sviluppare in un'ottica di medio e lungo periodo, ma soprattutto comprende un attento studio dei riflessi della crisi sulla organizzazione d'azienda. Il percorso/seminario ha la finalità di declinare in modo dettagliato le varie fasi di lavoro e di intervento del Crisis Management e di consentire alle organizzazioni una autovalutazione dello stato di crisi e delle possibilità modalità per affrontarlo. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Conoscenza del metodo e delle fasi che conducono una azienda all'analisi e alla valutazione dello stato di crisi.<br>Individuazione e pianificazione delle azioni e delle strategie proposte dalla metodologia adeguata alla propria organizzazione  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Responsabili e Dirigenti di aziende e organizzazioni di lavoro   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 300,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO SUI CONTRATTI DI LAVORO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | In questo momento di evoluzione della normativa del Mercato del Lavoro, la definizione della tipologia contrattuale, l'adempimento agli obblighi richiesti, la gestione delle fasi critiche del rapporto di lavoro, costituiscono momenti cruciali nella gestione del rapporto di lavoro. Finalità del percorso è l'aggiornamento in materia di contrattualistica per migliorare le capacità dell'azienda di gestire il personale, evitare i rischi connessi ad una gestione scorretta del rapporto di lavoro.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Fornire conoscenze e competenze specifiche in materia di contrattualistica<br>Fornire le competenze per la redazione dei contratti. Saranno trattati i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto di lavoro e ultime novità legislative</li> <li>• Gli strumenti di flessibilità</li> <li>• La verifica delle condizioni di legittimità</li> <li>• La compatibilità con le strutture aziendali</li> <li>• Forma</li> <li>• Clausole speciali</li> <li>• La retribuzione</li> <li>• Clausole particolari e patti aggiuntivi</li> <li>• Poteri e limiti del datore di lavoro</li> <li>• L'esercizio del potere disciplinare</li> <li>• Il licenziamento e le conseguenze dell'illegittimità del recesso</li> <li>• Cenni su conciliazione ed arbitrato</li> <li>• Il rapporto con lo studio legale o il consulente esterno</li> </ul> |
| <b>Destinatari</b>                                      | Addetti, responsabili e operatori dell'Amministrazione del Personale  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Analisi casi</li> <li>• Esercitazioni</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>POTENZIARE I GRUPPI DI LAVORO: IDENTIFICAZIONE<br/>COMPETENZE COLLETTIVE E COSTRUZIONE PROGETTI DI<br/>SVILUPPO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 32 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>In alcune aziende il “gruppo di lavoro” è il cardine dello sviluppo di impresa: è il luogo in cui veicolare vision, mission e valori aziendali, l’elemento in grado di agevolare o inibire l’efficacia aziendale. I risultati dei gruppi di lavoro condizionano, e in alcuni casi determinano, i risultati economici e di sviluppo dell’azienda. Il lavoro di gruppo richiede condivisione di visione a breve e lungo termine, capacità comunicativa e organizzativa, riconoscimento dei ruoli e delle peculiarità individuali, delega e sinergia.</p> <p>Nel percorso proposto si accompagnano gruppi di lavoro (equipe, squadre, gruppi dirigenziali) ad analizzare l’agito quotidiano comune, al fine di individuare competenze individuali, nodi organizzativi, ambiti di cambiamento e di valorizzazione delle specificità, possibilità di raccordo e sinergia, assi di progressione individuali e collettivi e aree e strumenti di miglioramento dell’efficacia.</p> <p>Si tratta di un lavoro di emersione delle dimensioni inglobate nell’esperienza che generalmente rimangono implicite e nascoste agli occhi degli stessi attori: saperi, intenzioni che ispirano l’azione, processi di osservazione e raccolta dati, processi di valutazione, strategie di presa di decisione. La presa di coscienza cognitiva delle proprie modalità di azione e l’attribuzione di senso conseguente sono indispensabili trampolini per lo sviluppo di nuovi apprendimenti e nuovi progetti. Il percorso coinvolge direttamente il gruppo nella creazione del proprio futuro; questo assicurerà impegno e motivazione al cambiamento e permetterà di sperimentare nel contesto formativo prassi e modelli di scelta e lavoro collettivo, riproponibili nella quotidianità.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare obiettivi comuni e elaborare strategie per trasformare gli stessi in piste progettuali</li> <li>• Sperimentare nel lavoro di aula e acquisire metodi e tecniche per la validazione consensuale</li> <li>• Co-costruire strumenti per pianificare e monitorare la messa in opera di progetti</li> <li>• Migliorare la realizzazione degli obiettivi dell’organizzazione mediante un approccio integrato e collaborativo tra le varie funzioni e persone</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Gruppi di lavoro   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• cooperative learning</li> <li>• approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l’orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo, nell’ottica dell’approccio formativo di discussione partecipata e cooperative learning  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 640,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>ANALISI COMPETENZE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 32 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il percorso proposto consente di realizzare, attraverso l'applicazione della metodologia ETED <i>Emploi – type étudié dans sa dynamique</i>, un'analisi dei profili e delle posizioni professionali di un'azienda.</p> <p>Il metodo ETED è un approccio, una metodologia di analisi delle professioni e delle organizzazioni, che gioca sull'articolazione delle scale di osservazione al fine di considerare come gli individui si pongano rispetto al loro mestiere, e insieme cogliere la complessità del sistema in cui una singola professione è inserita. Offre riferimenti che permettono di captare la diversità, le trasformazioni in corso, l'inatteso: elementi estremamente importanti nell'attuale situazione di complessità, flessibilità e organizzazione fluida del mondo del lavoro e delle professioni.</p> <p>Il percorso restituisce una fotografia dell'impresa intesa come sistema produttivo all'interno di un contesto, insieme di professioni, di individui, di mandati professionali e di esercizio individuale della professione: consente di fornire una lettura organizzativa e del contenuto dei saperi utile ai fini di pianificazione dello sviluppo delle risorse umane, raccolta dei bisogni di formazione qualificante, stesura di piani riorganizzativi e di sviluppo o riconversione.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione e rilevazione dell'esercizio concreto delle mansioni lavorative: mappatura delle competenze di singoli lavoratori e di aree di business e/o settore aziendale;</li> <li>• Identificazione delle aree di ottimizzazione in relazione all'azione professionale di un singolo, di un'equipe o di un'area di azienda</li> <li>• Definizione e accertamento di skills specifici e potenziali</li> <li>• Monitoraggio dell'evoluzione dei profili professionali in relazione all'evoluzione dello sviluppo aziendale</li> </ul>   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi delle posizioni professionali e dell'agito professionale attraverso metodologia ETED <i>Emploi – type étudié dans sa dynamique</i></li> <li>• approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 640,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA GESTIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE<br/>COMPLESSE; PERCORSI DI ACCREDITAMENTO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 20 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La gestione delle strutture socio sanitarie complesse quali le RSA prevede competenze e conoscenze di tipo tecnico professionale in materia di Servizi Socio Sanitari e Assistenziali, competenze di management e competenze di tipo giuridico e normativo. In particolare il corso pone l'attenzione sulla normativa di settore che regola l'accREDITAMENTO regionale delle strutture e sulle necessarie procedure per avviare il processo di accREDITAMENTO . |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Conoscenza nel dettaglio della normativa di settore.<br>Pianificazione delle azioni e delle procedure finalizzate all'accREDITAMENTO  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Direttori e responsabili di strutture socio sanitarie   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>QUALITA' E GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI AZIENDALI<br/>-LEAN ORGANIZATION</b>   |
| <b>Durata</b>   | 10 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La Lean Organization nasce in Giappone in ambito industriale ed è un metodo di gestione aziendale che si pone l'obiettivo di snellire i processi, ridurre gli sprechi verso la ricerca di una maggiore efficienza. Il metodo si fonda sull'analisi e sull'intervento in tre aree della gestione di impresa: lo scopo, il processo, le persone. L'aspetto interessante del metodo è connesso alla partecipazione diretta di tutti gli operatori/addetti al percorso di analisi e modifica dei processi aziendali. Tale attività connessa e integrata nei percorsi di gestione previsti dai sistemi di Gestione della Qualità diviene quindi uno strumento gestionale importante nel miglioramento delle performance.</p> <p>Il corso/seminario si pone la finalità di presentare il metodo e di avvicinare le organizzazioni ad un approccio pragmatico ma al contempo partecipati di analisi e miglioramento della qualità aziendale.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Conoscenza della metodologia della Lean Organization e pianificazione degli step operativi progettabili per una applicazione nelle proprie organizzazioni.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale.  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 200,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE.<br/>LABORATORIO.</b>  |
| <b>Durata</b>   | 36 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p><i>Il controllo di gestione è un fattore fondamentale per il successo di ogni azienda, anche di medie o piccole dimensioni.</i></p> <p><i>Nell'attuale congiuntura economica non disporre di strumenti adeguati per produrre, monitorare e utilizzare informazioni sull'andamento economico e finanziario della propria azienda è un vero e proprio rischio per l'impresa.</i></p> <p><i>Al contrario, disporre di un sistema per il controllo di gestione adeguato determina un vantaggio competitivo.</i></p> <p><i>L'attività di controllo di gestione deve essere costruita sulla base delle caratteristiche delle esigenze informative della singola azienda.</i></p> <p><i>Una personalizzazione, dunque, che rifletta una specifica situazione concreta e che, inoltre, sia possibile rivisitare e plasmare in linea con l'evoluzione dell'attività aziendale: un buon sistema di controllo di gestione deve essere dunque abbastanza solido da evolversi nel tempo senza creare informazioni incoerenti e, quindi, poco affidabili e poco utili.</i></p> <p><i>Il percorso formativo attraverso l'utilizzo professionale di MS-Excel per il controllo di gestione permette di acquisire una corretta impostazione nell'utilizzo di uno dei più comuni programmi già presenti in azienda,</i></p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di un modello di controllo di gestione personalizzato.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Addetti e operatori delle aree gestionali e amministrative inerenti il controllo di gestione. E' richiesta la conoscenza di base di un bilancio aziendale ed una conoscenza elevata di excel.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 900,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO SUL MANAGEMENT IN RSA<br/>(Residenza Sanitaria Assistenziale) - CONSULENZA AL RUOLO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <i>Il management sociale è caratterizzato dalla necessità di conoscere le pratiche di management in ambito aziendale con una caratterizzazione data dai contesti in cui opera che sono luoghi di cura e di sofferenza dove il “cliente” assume sfaccettature diverse e dove gli aspetti di gestione della risorse umane e di responsabilità sono centrali. In questa cornice il percorso proposto si pone come una azione di consulenza al ruolo fondato principalmente sulla necessità che i Direttori delle strutture trovino un adeguato equilibrio tra il forte tecnicismo richiesto, una adeguata forma di gestione della leadership ed una coerenza con le proprie attitudini personali.</i> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire letture contestualizzate delle situazioni organizzative complesse, collegandole al funzionamento del sistema operativo - relazionale e all’agire manageriale.</li> <li>• Identificare le parti dell’ esercizio del ruolo più problematiche per far loro intravedere dei movimenti evolutivi.</li> <li>• Individuare le aspettative e le attese attribuite al ruolo nel tessuto relazionale presente (anziani, famigliari, volontari, operatori, superiori) e le modalità di risposte a tali attese</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Direttori e Responsabili in Strutture Socio Sanitarie Complesse  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Analisi casi</li> <li>• Esercitazioni</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l’orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 560,00 Euro per partecipante   |



|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>TECNICHE DI RIMOTIVAZIONE E CLIMA AZIENDALE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 36 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La definizione del concetto di clima organizzativo risale alla metà degli anni '60 e nel tempo si sono avvicinati periodi di interesse ad altri di sfiducia e abbandono (costrutto considerato da molti ambiguo e confuso). Oggi si distingue fra clima psicologico, ossia individuale, e clima organizzativo vero e proprio. Quest'ultimo si riferisce alla dimensione condivisa della percezione e ai fattori comuni che la rappresentano.</p> <p>Gli approcci teorici relativi allo studio del clima sono numerosi e i principali sono: l'approccio strutturale, che considera il clima come una manifestazione oggettiva della struttura organizzativa che gli individui incontrano ed recepiscono; <b>l'approccio percettivo</b>, che definisce il clima come il risultato di elaborazioni percettivo cognitive delle persone, i quali reagiscono ed interpretano le variabili organizzative sulla base degli aspetti psicologicamente, per loro, più significativi; <b>l'approccio interattivo</b>, che illustra il clima come un effetto creato dall'interazione tra i membri di un gruppo; <b>l'approccio culturale</b>, il quale prende in considerazione il concetto di cultura organizzativa che influenza, assieme al clima, le relazioni tra i membri della organizzazione. L'analisi dei percorsi aziendali di successo mette al primo posto come variabile da curare la valorizzazione delle persone, il benessere individuale e dei gruppi di lavoro a partire dalla motivazione personale, dagli aspetti di gratificazione e di realizzazione delle persone che vengono agiti e rappresentati in termini di atteggiamento proprio nel clima organizzativo. Le tecniche motivazionali proposte si fondano sull'analisi della propria dinamica di funzionamento in rapporto all'organizzazione e attraverso lavoro individuale e di gruppo mirano a connettere in modo pragmatico il piano motivazionale con il piano organizzativo aziendale</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento dei principi fondanti l'analisi del clima organizzativo.</li> <li>• Applicazione degli indicatori di analisi alla propria organizzazione e diagnosi del clima organizzativo.</li> <li>• Sperimentazione di un breve approccio motivazionale</li> </ul>   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15  |
| <b>Livello</b>  | avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Analisi casi</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Analisi delle esperienze (approccio Reconnaissance des Acquis de l'Experi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di valutazione degli apprendimenti teorici   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 720,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>ACCOMPAGNAMENTO ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 40 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il percorso si propone di sostenere lo sviluppo di individui e organizzazioni attraverso la promozione di consapevolezza di potenzialità inespresse e fattori critici per la performance al fine di attivare processi di miglioramento basati su obiettivi misurabili.</p> <p>La centralità della persona è l'elemento cardine della nostra formazione e dei nostri interventi di sostegno e sviluppo: riteniamo che per valutare le prestazioni globali di un'impresa, occorra fare riferimento agli aspetti economici e a quelli di capacità di sviluppo delle risorse umane - snodo in grado di generare un effetto moltiplicatore in termini di risultati conseguibili - e di sostenibilità ambientale e sociale</p> <p>L'intervento si configura come un percorso di azioni di coaching rivolte in parallelo alla direzione dell'impresa e ai team di dipendenti,</p>   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Nell'azione verso la direzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconto e rielaborazione della storia dell'azienda finalizzata all'individuazioni di assi di continuità e forza</li> <li>• Identificazione obiettivi strategici di impresa</li> <li>• Focalizzazione delle opportunità e dei rischi in relazione agli obiettivi identificati, al posizionamento di mercato dell'azienda, al territorio di riferimento e alla collocazione temporale nel ciclo di vita dell'impresa</li> <li>• Sostegno nell'analisi delle dimensioni e degli impatti dei processi di cambiamento</li> <li>• Identificazione di possibili aree di progressione del management aziendale</li> </ul> <p>Nell'azione verso il team</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazione degli obiettivi professionali dei singoli, allineamento e condivisione obiettivi della Direzione;</li> <li>• Analisi dell'organizzazione finalizzata all'individuazione aree di miglioramento e gap di conoscenza;</li> <li>• Aumento dell'efficacia della comunicazione nell'equipe di lavoro</li> <li>• Allineamento alla mission e alla vision aziendale</li> <li>• Riorganizzazione e ottimizzazione dei servizi: strutturazione flussi e procedure di lavoro, realizzazione di strumenti di lavoro per monitoraggio obiettivi breve /medio termine</li> </ul> |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• approccio metodologico della Reconnaissance des Acquis de Expérience</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 800,00 Euro per partecipante  |

# TEMATICA FORMATIVA INFORMATICA

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>INNOVAZIONE INFORMATICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA;LA CARTELLA INFORMATIZZATA PER STRUTTURE SOCIO SANITARIE COMPLESSE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La gestione delle informazioni relative ai pazienti e agli ospiti delle strutture socio sanitarie è da tempo oggetto di studio e approfondimento da parte del mondo della tecnologia. L'attenzione posta a questo tema è orientata ad una maggiore qualità del servizio, ad una riduzione del rischio di errore, ad una assunzione di responsabilità che trovi anche in uno strumento informatico un metodo di lavoro rigoroso al porre in generale maggiore attenzione ai passaggi di consegna e alla particolarità delle informazioni da trasferire. In questa cornice sono stati studiati e predisposti degli appositi software per la gestione dei pazienti/clienti. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso si pone l'obiettivo di formare gli operatori/responsabili all'utilizzo di uno specifico prodotto software dedicato alla gestione del paziente/cliente in struttura socio sanitaria  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Direttori, Responsabili e Coordinatori in Strutture Socio Sanitarie.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• sperimentazione software</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO INFORMATICO PER OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il percorso si pone l'obiettivo di formare gli operatori OSS delle strutture e dei Servizi alla persona all'uso di base dell'informatica per l'uso degli strumenti di documentazione dei servizi con particolare attenzione alla modulistica prevista da accreditamenti, certificazioni e qualità |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Alfabetizzazione informatica di base applicata a contesti e documentazione specifica  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori con scarsa competenza informatica dei servizi alla persona  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12  |
| <b>Livello</b>  | base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• sperimentazione software</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>EXCEL AVANZATO PER IL CONTROLLO DI GESTIONE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 40 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Excel per il controllo di gestione è un corso pensato per chi deve affrontare ogni giorno le tematiche dell'analisi dei dati e del reporting con la finalità di aiutare chi si occupa giornalmente di questi temi a spostare l'attenzione verso l'analisi vera e propria e dedicare sempre meno tempo all'attività di elaborazione e raccolta.             |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Acquisire nuove competenze professionali funzionali e applicative per la corretta impostazione e realizzazione di modelli di lavoro in Excel (budget, bilanci infrannuali, calcolo dei margini dei prodotti/servizi, flussi di cassa prospettici, valutazione di investimenti, ecc.) che si integrino con le procedure del proprio contesto professionale. |
| <b>Destinatari</b>                                      | Responsabili amministrativi, finanziari e controller che operano nelle piccole e medie imprese   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• attività laboratoriali</li> <li>• studi di caso</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test e prove di autovalutazione  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 800,00 Euro per partecipante   |

**TEMATICA FORMATIVA  
LINGUE**

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>INGLESE COMMERCIALE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 80 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il Corso è rivolto a chi, già in possesso di una discreta conoscenza dell'inglese voglia acquisire strumenti linguistici specifici, nello scritto e nel parlato, per supportare l'internazionalizzazione della propria impresa. (B1-B2)  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso permette di formare il personale all'utilizzo della lingua inglese durante la conduzione di negoziazioni, trattative d'affari, presentazioni in pubblico, nelle occasioni di comunicazione con i partner all'estero, durante le riunioni, nella stesura di mail e report professionali. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• conversazione</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 1440,00 Euro per partecipante  |



|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>INGLESE BASE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 30 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Un corso di inglese base collettivo con insegnante madrelingua/bilingue che permette di cominciare ad orientarsi nell'ascolto, nella lettura e nella produzione di testi, messaggi e comunicazioni in lingua inglese  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Apprendimento di elementi base di conversazione per orientarsi nelle situazioni quotidiane o in viaggio, apprendimento della pronuncia, comprensione di semplici testi scritti e di comunicazioni verbali su argomenti familiari e comuni. Produzione di brevi testi, messaggi. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 10  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• conversazione</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 540,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>INGLESE INTERMEDIO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 60 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il percorso fa riferimento al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze e le capacità necessarie per:<br>- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;<br>- Interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione regolare e senza sforzo per l'interlocutore madrelingua;<br>- Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• conversazione</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 1080,00 Euro per partecipante  |

**TEMATICA FORMATIVA  
MARKETING - VENDITE**

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>MARKETING DEI SERVIZI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il Corso Breve Marketing dei Servizi trasferisce metodologie e strumenti utili alla progettazione e alla gestione del processo di marketing nell'ambito dei servizi   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Chiarire le componenti di valore di un servizio<br>Comprendere le logiche di generazione del valore nei servizi<br>Progettare le leve di un nuovo servizio<br>Progettare e gestire il business model di un servizio |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• esercitazioni</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 352,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 28 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Viene proposto un percorso di consapevolezza delle proprie dinamiche relazionali finalizzato al miglioramento delle proprie capacità comunicative   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere le dinamiche che agiamo nelle relazioni</li> <li>• saper parlare in modo chiaro e costruttivo</li> <li>• sapere ascoltare in modo attivo e coinvolgente</li> <li>• gestire i contrasti e le obiezioni</li> <li>• elaborare positivamente il conflitto</li> <li>• elaborare positivamente stress e emozioni;</li> <li>• saper dire di no;</li> <li>• formulare le richieste in modo idoneo;</li> <li>• riconoscere e utilizzare efficacemente il linguaggio del corpo.</li> </ul> |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• role-play</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 616,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>COMUNICAZIONE D'IMPRESA</b>  |
| <b>Durata</b>   | 20 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso fornisce competenze di tipo teorico, pratico e operativo nel settore della comunicazione di impresa e del Web 2.0  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | formazione di profili professionali che possano rispondere alle esigenze di social media marketing, digital marketing e comunicazione online. Il corso offre modelli teorici, strumenti di lavoro e una panoramica di tecniche e strategie per pianificare, gestire e misurare le dinamiche di interazione tra brand e consumatori. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• esercitazioni</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 440,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>MARKETING E SOCIAL NETWORK</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso fornisce competenze di tipo teorico, pratico e operativo nel settore della comunicazione di impresa e del Web 2.0  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | formazione di profili professionali che possano rispondere alle esigenze di social media marketing, digital marketing e comunicazione online. Il corso offre modelli teorici, strumenti di lavoro e una panoramica di tecniche e strategie per pianificare, gestire e misurare le dinamiche di interazione tra brand e consumatori. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• esercitazioni</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 264,00 Euro per partecipante  |

**TEMATICA FORMATIVA  
SICUREZZA SUL LUOGO DI  
LAVORO**



|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>STRESS LAVORO CORRELATO: INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E PRATICA ANTI-STRESS</b>   |
| <b>Durata</b>   | 4 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Nel panorama italiano ci si è concentrati dapprima sulle condizioni patologiche indotte nelle vittime e sul riconoscimento giurisprudenziale del danno biologico soprattutto di natura psichica, anteponendo, di fatto, una tutela risarcitoria a quella preventiva. Finalità del corso è fare emergere le basi della problematica e fornire metodologie, modelli di riferimento e strumenti versatili per affrontarla. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Trasmettere una metodologia di lavoro per l'individuazione, la valutazione e la gestione del rischio da stress correlato  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Specializzazione  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>CORSO PREPOSTI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti della formazione, oltre a quelli già previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08, comprendono, in relazione agli obblighi previsti all'articolo 19.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di aggiornamento formativo al personale che ricopre il ruolo di preposto in accordo con i contenuti previsti dal D.Lgs. 81/08 e l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.<br>Il corso, offre una corretta chiave di lettura e di interpretazione delle norme di prevenzione previste dal D.Lgs n 81 del 9/4/2008 - TESTO UNICO SICUREZZA , al fine di intraprendere le necessarie misure in merito all'organizzazione delle attività correlate alla sicurezza in azienda. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO PREPOSTI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 6 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti della formazione, oltre a quelli già previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08, comprendono, in relazione agli obblighi previsti all'articolo 19.                                  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di aggiornamento formativo al personale che ricopre il ruolo di preposto in accordo con i contenuti previsti dal D.Lgs. 81/08 e l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 120,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>FORMAZIONE GENERALE PER I LAVORATORI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 4 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il presente corso risponde alla necessità formativa prevista per il modulo di carattere "generale". Per completare il percorso formativo previsto dall'Accordo Stato Regioni sancito il 21/12/2011, tutti i lavoratori necessiteranno di una formazione aggiuntiva, ad integrazione di questo corso di formazione, specifica e declinata in funzione dei rischi e delle mansioni svolte in azienda. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di informare e formare tutti i lavoratori sui rischi generali connessi al luogo di lavoro e alla loro mansione.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>FORMAZIONE RISCHIO ALTO PER I LAVORATORI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso specifico rischio alto verrà predisposto sui contenuti minimi definiti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo della formazione, in rispetto dell'Accordo Stato è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende di rischio alto conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>FORMAZIONE RISCHIO MEDIO PER I LAVORATORI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 8 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso specifico rischio medio verrà predisposto sui contenuti minimi definiti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo della formazione, in rispetto dell'Accordo Stato è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende di rischio medio conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio). e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>FORMAZIONE RISCHIO BASSO PER I LAVORATORI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 4 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso specifico rischio basso verrà predisposto sui contenuti minimi definiti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.                                |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di informare e formare tutti i lavoratori sui rischi specifici connessi al luogo di lavoro e alla loro mansione relativi ai settori descritti nell'allegato 2 dell' Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO LAVORATORI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 6 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La durata, i contenuti minimi e le modalità di aggiornamento della formazione sono definiti mediante l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Obiettivo di questo corso è l'aggiornamento quinquennale della formazione dei lavoratori che hanno già ricevuto la formazione prima dell'entrata in vigore dell'Accordo. Questo corso affronta i temi della tutela della sicurezza e della salute in riferimento a tutti i settore di rischio. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 120,00 Euro per partecipante   |



|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>CORSO PER RLS</b>   |
| <b>Durata</b>   | 32 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti del corso sono previsti dal D. Lgs.81/08 e vengono riportati nel Programma. Nel corso verranno affrontate le tematiche che sono proprie della Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, come previsto dall'art.30 del D.Lgs.81/08, e la principale norma di riferimento rappresentata dalla OHSAS18001:2007. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso è destinato a coloro che ricoprono il ruolo di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in azienda e ha l'obiettivo di fornire agli RLS le nozioni normative, metodologiche e tecniche, necessarie allo svolgimento del ruolo.  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 640,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO PER RLS (AZIENDE CON MENO DI 50 DIPENDENTI)</b>   |
| <b>Durata</b>   | 4 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti specifici della formazione del RLS sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo è quello di formare periodicamente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sulle nuove disposizioni che sono sorte in materia di salute e sicurezza sul lavoro dal periodo di ultima formazione e che interessano nello specifico lo svolgimento dei suoi compiti. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO PER RLS (AZIENDE CON 50 O PIU' DIPENDENTI)</b>  |
| <b>Durata</b>   | 8 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti specifici della formazione del RLS sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo è quello di formare periodicamente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sulle nuove disposizioni che sono sorte in materia di salute e sicurezza sul lavoro dal periodo di ultima formazione e che interessano nello specifico lo svolgimento dei suoi compiti. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO A</b>  |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti minimi della formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio, sono individuati dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 allegato 3e dai successivi Decreti Ministeriali di adeguamento acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di fornire, in modo chiaro ed efficace, le indicazioni necessarie a fronteggiare le emergenze di natura sanitaria e di fornire agli addetti del Primo Soccorso le nozioni normative. La formazione degli addetti al primo soccorso per le aziende del gruppo A è disciplinata dall'art. 37 co 9 d.lgs 81/2008 oltre che dal DM 388/03.  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B-C</b>   |
| <b>Durata</b>   | 4 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti minimi della formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio, sono individuati dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 allegato 4 e dai successivi Decreti Ministeriali di adeguamento acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di fornire, in modo chiaro ed efficace, le indicazioni necessarie a fronteggiare le emergenze di natura sanitaria e di fornire agli addetti del Primo Soccorso le nozioni normative, necessarie allo svolgimento del ruolo in aziende appartenenti alla categoria gruppo B e C.  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO A</b>  |
| <b>Durata</b>   | 6 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti minimi sono riportati dall'Allegato 4 al Decreto Ministeriale n. 388/03.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo del corso è l'aggiornamento e miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche dei lavoratori incaricati dall'azienda per svolgere il ruolo di addetti al primo soccorso. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 120,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B-C</b>  |
| <b>Durata</b>   | 4 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti minimi sono riportati dall'Allegato 4 al Decreto Ministeriale n. 388/03.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo del corso è l'aggiornamento e miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche dei lavoratori incaricati dall'azienda per svolgere il ruolo di addetti al primo soccorso. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>ANTINCENDIO RISCHIO BASSO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 4 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti del corso sono previsti nell'ALLEGATO IX DM 10.03.98 e nel D.Lgs. 81/08 e vengono riportati nel programma suddivisi tra rischio Basso e Medio.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di fornire agli addetti alla gestione dell'emergenza "incendio" le nozioni normative, metodologiche e tecniche, necessarie allo svolgimento del ruolo. Il corso è destinato a coloro che sono incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di gestione delle emergenze, di evacuazione dei lavoratori e dei clienti in caso di pericolo grave ed immediato. Sono previsti due corsi di formazione a seconda della presenza di rischio basso. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante  |



|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 2 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti minimi dell'aggiornamento sono stati definiti in funzione della circolare prot. n. 12653 del 23 febbraio 2011 emanata dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo del corso è quello migliorare le competenze pratiche e fornire un aggiornamento per coloro che in azienda sono incaricati dell'attività di prevenzione incendi ,lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 40,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti del corso sono previsti nell'ALLEGATO IX DM 10.03.98 e nel D.Lgs. 81/08 e vengono riportati nel programma suddivisi tra rischio Basso e Medio.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso ha l'obiettivo di fornire agli addetti alla gestione dell'emergenza "incendio" le nozioni normative, metodologiche e tecniche, necessarie allo svolgimento del ruolo. Il corso è destinato a coloro che sono incaricati di attuare le <b>misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di gestione delle emergenze, di evacuazione dei lavoratori</b> e dei clienti in caso di pericolo grave ed immediato. Sono previsti due corsi di formazione a seconda della presenza di <b>RISCHIO MEDIO</b> . |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 5 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | I contenuti minimi dell'aggiornamento sono stati definiti in funzione della circolare prot. n. 12653 del 23 febbraio 2011 emanata dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Lettera.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo del corso è quello di aggiornare le conoscenze e migliorare le competenze pratiche di coloro che hanno l'incarico di attuare gli interventi di lotta agli incendi ed evacuazione che potranno così svolgere un ruolo di "attesa attiva" dei soccorsi specializzati, limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni. |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 100,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>OHSAS 18001:2007 – IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il Corso affronta i requisiti della OHSAS18001 con il coinvolgimento diretto del personale aziendale al fine di verificare le modalità di applicazione dei singoli requisiti all'interno della Vs. Organizzazione sulla base della vostra realtà (processi, attività, rischi, DVR, procedure e istruzioni, sistemi di gestione già implementati). Questo modo di operare permette di vivere il corso in modo attivo e concreto garantendo un'applicazione dei requisiti della OHSAS18001:2007 (con lo sviluppo di procedure e istruzioni attinenti la Vs realtà) e le tecniche del Risk Assessment (strumenti per la valutazione dei rischi correlati alle attività, prodotti e servizi) e del Risk Management (metodologie per la gestione del rischio in funzione della valutazione, degli investimenti in relazione ai risultati attesi). |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Il corso permette di formare il personale per la Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori in relazione ai requisiti previsti dalla OHSAS18001 con particolare attenzione ai criteri di individuazione dei Pericoli e Valutazione degli effettivi rischi presenti in azienda.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 600 euro (al netto IVA)  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>HACCP</b>   |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso affronta il sistema di autocontrollo igienico HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), che ogni operatore nel settore della produzione di alimenti deve mettere in atto al fine di valutare e stimare pericoli e rischi e stabilire misure di controllo per prevenire l'insorgere di problemi igienico/sanitari, tutelando la salute dei consumatori. Il corso HACCP sostituisce integralmente il vecchio libretto sanitario ed è obbligatorio per chi opera nel settore alimentare secondo la formazione prescritta dal DGLS n. 193 6/11/2007 (Ex 155 del 26/05/97.) |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'obiettivo del corso è quello di fornire strumenti semplici e applicabili su quanto richiesto dal REG.CE. 852/04 (HACCP), oltre che un cappello legislativo introduttivo dove verranno esposti gli aspetti salienti che coinvolgono in prima persona i titolari e gli addetti del settore alimentare.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>HACCP AGGIORNAMENTO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 4 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il Corso è rivolto ai Lavoratori che hanno in scadenza il proprio attestato di Addetto al HACCP. Il corso di aggiornamento è obbligatorio per continuare a svolgere tale funzione di supporto nell'industria alimentare e nella somministrazione e preparazione di alimenti. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | L'aggiornamento HACCP permette ai lavoratori del settore alimentare, di rinnovare le conoscenze necessarie al mantenimento delle corrette procedure di igiene degli alimenti, tutelando la salute del cliente grazie ad elevati standard igienici.                           |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 80,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>ADDETTO AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI - SITI NATURALI E ARTIFICIALI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 36 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso si propone di fornire informazioni teorico - pratiche ai soggetti interessati per lavorare in sicurezza anche in situazioni pericolose come il lavoro in quota mediante funi.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <b>Fornire l'abilitazione professionale per addetto ai sistemi di posizionamento mediante funi</b>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | a) lavoratori adibiti a lavori temporanei in quota con impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi;<br>b) operatori con funzione di sorveglianza dei lavori di cui al punto a) come richiesto dal comma 1 lettera e) dell'art. 116 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;<br>c) eventuali altre figure interessate (datori di lavoro, lavoratori autonomi, personale di vigilanza ed ispezione ecc.). |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 10   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Il corso è formato da un parte teorica e da un <b>addestramento pratico</b> durante i quali ai corsisti sarà richiesto di dimostrare il loro livello di comprensione dei contenuti del programma di <b>addestramento</b> .   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova finale viene definita come da "Regolamento sui corsi di formazione per lavoratori addetti a lavori in quota".   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 720,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP DATORI DI LAVORO-LIVELLO RISCHIO BASSO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Fornire ai partecipanti gli strumenti professionali necessari allo svolgimento dei compiti loro affidati per la gestione del Sistema di Sicurezza Aziendale, come Datore di Lavoro con compiti di Prevenzione e Protezione dai rischi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>-La valutazione dei rischi e gli adempimenti principali richiesti dal D.Lgs. 81/08.</li> <li>-I principali tipi di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.</li> <li>(rischi da impianti elettrici, rischi da impianti termici, rischi al videoterminale, rumore, vibrazioni, ambienti di lavoro, dpi, attrezzature, movimentazione manuale di carichi, la prevenzione incendi e piani di emergenza).</li> <li>-La prevenzione sanitaria.</li> <li>-La tutela assicurativa, le statistiche ed il registro degli infortuni.</li> <li>-Il quadro normativo in materia di sicurezza dei lavoratori e la responsabilità civile e penale.</li> <li>-Gli organi di vigilanza e i controlli nei rapporti con le aziende.</li> <li>-Valutazione del rischio chimico, le schede di sicurezza, i limiti di esposizione TLV.</li> <li>-Test di apprendimento</li> </ul> |
| <b>Destinatari</b>                                      | I Datori di lavoro che intendono svolgere direttamente i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale e riflessiva   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori dall'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante  |



|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP DATORI DI LAVORO-LIVELLO RISCHIO MEDIO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 32   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Fornire ai partecipanti gli strumenti professionali necessari allo svolgimento dei compiti loro affidati per la gestione del Sistema di Sicurezza Aziendale, come Datore di Lavoro con compiti di Prevenzione e Protezione dai rischi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>-La valutazione dei rischi e gli adempimenti principali richiesti dal D.Lgs. 81/08.</p> <p>-I principali tipi di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.</p> <p>(rischi da impianti elettrici, rischi da impianti termici, rischi al videoterminale, rumore, vibrazioni, ambienti di lavoro, dpi, attrezzature, movimentazione manuale di carichi, la prevenzione incendi e piani di emergenza).</p> <p>-La prevenzione sanitaria.</p> <p>-La tutela assicurativa, le statistiche ed il registro degli infortuni.</p> <p>-Il quadro normativo in materia di sicurezza dei lavoratori e la responsabilità civile e penale.</p> <p>-Gli organi di vigilanza e i controlli nei rapporti con le aziende.</p> <p>-Valutazione del rischio chimico, le schede di sicurezza, i limiti di esposizione TLV.</p> <p>-Test di apprendimento</p> |
| <b>Destinatari</b>                                      | I Datori di lavoro che intendono svolgere direttamente i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale, attiva e riflessiva  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori dall'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 640,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP DATORI DI LAVORO-LIVELLO RISCHIO ALTO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 48   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Fornire ai partecipanti gli strumenti professionali necessari allo svolgimento dei compiti loro affidati per la gestione del Sistema di Sicurezza Aziendale, come Datore di Lavoro con compiti di Prevenzione e Protezione dai rischi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>-La valutazione dei rischi e gli adempimenti principali richiesti dal D.Lgs. 81/08.</p> <p>-I principali tipi di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.</p> <p>(rischi da impianti elettrici, rischi da impianti termici, rischi al videoterminale, rumore, vibrazioni, ambienti di lavoro, dpi, attrezzature, movimentazione manuale di carichi, la prevenzione incendi e piani di emergenza).</p> <p>-La prevenzione sanitaria.</p> <p>-La tutela assicurativa, le statistiche ed il registro degli infortuni.</p> <p>-Il quadro normativo in materia di sicurezza dei lavoratori e la responsabilità civile e penale.</p> <p>-Gli organi di vigilanza e i controlli nei rapporti con le aziende.</p> <p>-Valutazione del rischio chimico, le schede di sicurezza, i limiti di esposizione TLV.</p> <p>-Test di apprendimento</p> |
| <b>Destinatari</b>                                      | I Datori di lavoro che intendono svolgere direttamente i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale, attiva e riflessiva  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 960,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>ASSPP/RSPD MODULO A</b>   |
| <b>Durata</b>   | 32   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Fornire ai partecipanti elementi di conoscenza relativi a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici</li> <li>- i diversi soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari Enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori</li> <li>- aspetti normativi relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze</li> <li>- modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale</li> </ul>   |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Acquisizione dei saperi previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/06.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</li> <li>-Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</li> <li>-I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali</li> <li>-Il sistema pubblico della prevenzione</li> <li>-Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi</li> <li>-Documento di valutazione dei rischi</li> <li>-La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</li> <li>-Rischio incendio ed esplosione</li> <li>-La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (I)</li> <li>-La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)</li> <li>-Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</li> <li>-Verifica finale di apprendimento</li> </ul> |
| <b>Destinatari</b>                                      | RSPD e ASPP di nuova nomina, senza corso di formazione ex DM 97, appartenenti a tutti i macrosettori ATECO   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale, attiva riflessiva  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 560,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP MODULO B MACROSETTORE 6</b>   |
| <b>Durata</b>   | 28  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il corso tratta la natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle specifiche attività lavorative del macrosettore 6 della Classificazione ATECO permettendo a chi ha già frequentato il corso relativo al modulo A di svolgere il seguente programma di apprendimento conforme ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/06:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti;</li> <li>-acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto;</li> <li>-contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio;</li> <li>-contribuire ad individuare gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le diverse lavorazioni del comparto;</li> <li>-contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Apprendimenti relativi a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rischi biologici</li> <li>-Rischi organizzazione lavoro: ambienti di lavoro; movimentazione manuale dei carichi</li> <li>-Rischi chimici: gas, vapori; polveri, fumi, nebbie; liquidi; etichettatura</li> <li>-Rischi fisici: videoterminali; microclima; illuminazione</li> <li>-Rischi infortuni: rischio elettrico</li> <li>-Rischi infortuni: rischio meccanico: macchine; attrezzature</li> <li>-Sicurezza antincendio: prevenzione incendi (decreto ministeriale 10/3/1998)</li> <li>-Dispositivi di Protezione Individuale: caratteristiche e scelta DPI</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | RSPP settore ATECO 6 : Commercio ingrosso e dettaglio, Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.), Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale, attiva riflessiva<br>Esercitazioni pratiche   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 480,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP MODULO B MACROSETTORE 7</b>   |
| <b>Durata</b>   | 64 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il corso tratta la natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle specifiche attività lavorative del macrosettore 7 della Classificazione ATECO permettendo a chi ha già frequentato il corso relativo al modulo A di svolgere il seguente programma di apprendimento conforme ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/06:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti;</li> <li>-acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto;</li> <li>-contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio;</li> <li>-contribuire ad individuare gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le diverse lavorazioni del comparto;</li> <li>-contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rischi agenti cancerogeni e mutageni</li> <li>-Rischi chimici: gas, vapori, fumi; liquidi; etichettatura</li> <li>-Rischi biologici</li> <li>-Rischi fisici: microclima e illuminazione; videoterminali; radiazioni;</li> <li>-Rischi organizzazione e lavoro: ambienti di lavoro; movimentazione manuale dei carichi; movimentazione merci: apparecchi di sollevamento/mezzi di trasporto</li> <li>-Rischi infortuni: rischio elettrico; rischio meccanico: macchine; attrezzature; cadute dall'alto</li> <li>-Rischi da esplosione: atmosfere esplosive</li> <li>-Sicurezza antincendio: prevenzione incendi (decreto ministeriale 10/3/1998)</li> <li>-Dispositivi di Protezione Individuale: caratteristiche e scelta</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore, che intendono svolgere la loro funzione presso aziende rientranti nel macrosettore ATECO 7. Sanità - Servizi sociali  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale, attiva riflessiva<br>Esercitazioni pratiche/simulazioni   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Verifiche intermedie. Verifiche finali con colloquio e simulazioni obbligatoria   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 1280,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP MODULO B MACROSETTORE 9</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il corso tratta la natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle specifiche attività lavorative del macrosettore 9 della Classificazione ATECO permettendo a chi ha già frequentato il corso relativo al modulo A di svolgere il seguente programma di apprendimento conforme ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/06:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici scomparti;</li> <li>-acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto;</li> <li>-contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio;</li> <li>-contribuire ad individuare gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le diverse lavorazioni del comparto;</li> <li>-Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Apprendimenti relativi a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rischi biologici</li> <li>-Rischi organizzazione lavoro: ambienti di lavoro; movimentazione manuale dei carichi</li> <li>-Rischi chimici: gas, vapori; polveri, fumi, nebbie; liquidi; etichettatura</li> <li>-Rischi fisici: videoterminali; microclima; illuminazione</li> <li>-Rischi infortuni: rischio elettrico</li> <li>-Rischi infortuni: rischio meccanico: macchine; attrezzature</li> <li>-Sicurezza antincendio: prevenzione incendi (decreto ministeriale 10/3/1998)</li> <li>-Dispositivi di Protezione Individuale: caratteristiche e scelta DPI</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | <p>Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore, che intendono svolgere la loro funzione presso aziende rientranti nel macrosettore ATECO 9. (Alberghi, ristoranti, Assicurazioni, Immobiliari, informatica, Associazioni ricreative, culturali, sportive, Servizi domestici, Organizzazioni extraterritoriali)</p>  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <p>Lezione frontale, attiva riflessiva<br/>Esercitazioni pratiche</p>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | <p>Verifiche intermedie. Verifiche finali con colloquio e simulazioni obbligatori finalizzati a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali previste dal D. Lgs 81/08, integrato dal D.Lgs. n. 195 del 2003.</p>  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>RSPP MODULO C</b>  |
| <b>Durata</b>   | 28 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26/01/06 il corso ha la finalità di integrare il percorso formativo dei RSPP, al fine di sviluppare le capacità organizzative, gestionali e relazionali per far loro acquisire elementi di conoscenza su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di gestione della sicurezza</li> <li>- organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione</li> <li>- dinamiche delle relazioni e della comunicazione</li> <li>- fattori di rischio psico sociali ed ergonomici</li> <li>- progettazione e gestione dei processi formativi aziendali</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Apprendimenti relativi a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-organizzazione e sistemi di gestione</li> <li>-il sistema delle relazioni e della comunicazione</li> <li>-rischi di natura psicosociale</li> <li>-rischi di natura ergonomica</li> <li>-ruolo dell'informazione e della Formazione</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione che abbiano frequentato un corso per il modulo A e in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola superiore.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Lezione frontale, attiva riflessiva<br>Esercitazioni pratiche   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Verifiche intermedie. Verifiche finali con colloquio e simulazioni obbligatori finalizzati a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali previste dal D. Lgs 81/08, integrato dal D.Lgs. n. 195 del 2003.  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 560,00 Euro per partecipante  |

**TEMATICA FORMATIVA  
TECNICHE PER I SERVIZI ALLA**



|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>DISTURBI DEL COMPORTAMENTO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 16 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>I Disturbi del Comportamento si presentano in diverse forme e rappresentano uno dei disturbi più diffusi. Tali disturbi sono principalmente caratterizzati da difficoltà di controllo e gestione delle emozioni e da una compromessa capacità di conformare il proprio comportamento alle richieste dell'ambiente. I soggetti affetti da tali disturbi fanno fatica a prendere in considerazione il punto di vista altrui e pretendono che i loro desideri e bisogni abbiano la priorità..</p> <p>Frequentemente sono riscontrabili aggressività, rabbia, oppositività, provocazione e trasgressione di norme sociali e morali.</p> <p>Il corso si pone la finalità di fornire competenze teorico-pratiche per il trattamento psico-educativo di soggetti con disturbi del comportamento</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire riferimenti teorici per conoscere, comprendere ed interpretare i disturbi del comportamento</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la valutazione e la gestione di interventi psico-educativi.</li> <li>• conoscere e apprendere strategie di intervento per gestire, in modo attivo e funzionale, gruppi difficili e situazioni complesse.</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>AUTISMO I LIVELLO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>L'autismo o i disturbi dello spettro autistico (DSA) sono un insieme relativamente eterogeneo di disturbi dell'età evolutiva, che compromettono molto precocemente lo sviluppo socio-comunicativo del bambino e che risultano caratterizzati da seri disturbi socio-comunicativi associati alla presenza di comportamenti, attività e interessi ristretti e ripetitivi. L'incidenza dei DSA sta drasticamente aumentando col passare degli anni. Questa disabilità, all'interno di uno spettro di livelli di gravità ed andamenti evolutivi, persiste per tutta la vita e richiede interventi complessi</p> <p>Il corso si pone la finalità di fornire competenze teorico-pratiche per il trattamento psico-educativo di soggetti con Disturbi dello spettro autistico.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire riferimenti teorici per conoscere, comprendere ed interpretare la patologia</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la valutazione e la gestione di interventi psico-educativi.</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la prevenzione e la gestione del comportamento problema.</li> <li>• implementare la comunicazione funzionale attraverso l'utilizzo di strategie efficaci.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• confronto e dibattito</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>AUTISMO II LIVELLO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>L'autismo o i disturbi dello spettro autistico (DSA) sono un insieme relativamente eterogeneo di disturbi dell'età evolutiva, che compromettono molto precocemente lo sviluppo socio-comunicativo del bambino e che risultano caratterizzati da seri disturbi socio-comunicativi associati alla presenza di comportamenti, attività e interessi ristretti e ripetitivi. L'incidenza dei DSA sta drasticamente aumentando col passare degli anni. Questa disabilità, all'interno di uno spettro di livelli di gravità ed andamenti evolutivi, persiste per tutta la vita e richiede interventi complessi</p> <p>Il corso si pone la finalità di fornire competenze teorico-pratiche per il trattamento psico-educativo di soggetti con Disturbi dello spettro autistico</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire riferimenti teorici per conoscere, comprendere ed interpretare la patologia</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la valutazione e la gestione di interventi psico-educativi.</li> <li>• fornire indicazioni per la strutturazione delle attività, la prevenzione e la gestione del comportamento problema.</li> <li>• fornire conoscenze teoriche e pratiche sulla metodologia d'intervento ABA e TEACCH</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• esercitazioni pratiche</li> <li>• simulazioni</li> <li>• confronto e dibattito</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA GESTIONE DELLE DISABILITÀ MEDIO GRAVE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Nella gestione delle disabilità medio-gravi, il lavoro degli operatori è orientato a soddisfare sia i bisogni assistenziali della persona che i bisogni educativi con l'obiettivo di favorire il mantenimento, il potenziamento o l'acquisizione di abilità sociali, espressive, cognitive.</p> <p>In un'ottica multidisciplinare occorre progettare interventi che favoriscano migliori condizioni di adattamento all'ambiente mediante l'acquisizione e lo sviluppo di abilità e attitudini personali, capacità di organizzazione e di gestione autonoma delle azioni quotidiane, la possibilità di sperimentare un ruolo di carattere produttivo e sociale mediante la realizzazione di attività, sia individuali sia di gruppo e attraverso l'inserimento in un contesto di tipo occupazionale.</p> <p>Il corso si pone la finalità di fornire competenze teorico-pratiche per la progettazione e la realizzazione di interventi strutturati con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative e socio-educative.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire riferimenti teorici per conoscere, comprendere ed interpretare la disabilità medio-grave</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la valutazione e la gestione di interventi psico-educativi.</li> <li>• conoscere e apprendere strategie di intervento per gestire, in modo attivo e funzionale, situazioni complesse.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• esercitazioni pratiche</li> <li>• simulazioni</li> <li>• confronto e dibattito</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>MEDICINA GENERALE E FARMACOLOGIA PER OPERATORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Gli operatori dei servizi alla persona si trovano frequentemente ad assumere una funzione di supporto nella gestione, nella somministrazione e nello smaltimento dei farmaci con ruoli e responsabilità differenti.</p> <p>Il corso si pone la finalità di approfondire gli aspetti normativi e giuridici connessi alla somministrazione ed auto-somministrazione di farmaci e psicofarmaci, di presentare le principali patologie riscontrabili nei servizi alla persona e le cure farmacologiche dedicate.</p>  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire gli aspetti normativi e giuridici connessi alla somministrazione ed auto-somministrazione di farmaci e psicofarmaci</li> <li>• fornire riferimenti teorici di medicina generale sulle principali patologie riscontrabili nei servizi alla persona</li> <li>• fornire riferimenti teorici di farmacologia: classificazione dei farmaci, farmacodinamica, interazioni farmacocinetiche, tossicità ed effetti collaterali</li> <li>• fornire nozioni teorico-pratiche legate alla conservazione, allo stoccaggio ed alla gestione dei principali farmaci in uso nel territorio e nelle strutture ospedaliere</li> </ul> |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>DISFAGIA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La disfagia, cioè l'impossibilità o il rallentamento a deglutire autonomamente è un problema che si manifesta non raramente nell'anziano in caso di ictus, malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson, e in altre malattie neurologiche, che colpiscono anche i più giovani, come la sclerosi multipla.</p> <p>Il corso si pone la finalità di acquisire i fondamenti teorici della disfagia e di presentare le tecniche operative per assistere una persona che ha problemi di deglutizione.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• apprendere i meccanismi della deglutizione fisiologica</li> <li>• saper individuare e riconoscere le difficoltà di deglutizione</li> <li>• apprendere tecniche per facilitare l'alimentazione o somministrare pasti</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• esercitazioni pratiche</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>SUPERVISIONE PER OPERATORI DI SERVIZI ALLA PERSONA</b>  |
| <b>Durata</b>   | 30 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il lavoro di cura nei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi richiede all'operatore la capacità di affrontare e gestire situazioni complesse sia sul piano pratico sia su quello emotivo. Connotandosi come un'esperienza di lavoro in cui l'operatore mette in gioco la propria soggettività come elemento centrale della stessa, diventa fondamentale aprire degli spazi di meta-riflessione su emozioni e vissuti legati sia alla relazione con l'utente, sia all'organizzazione ed all'equipe con cui collabora. Il contatto e la relazione con la fragilità e, in particolare, con la sofferenza psichica e psicologica segnano e disorientano gli operatori che, per sostenerne il peso, hanno bisogno di un aiuto esperto nella lettura e nella rielaborazione sia degli agiti e della relazione con l'utente che dei propri vissuti personali. Il benessere degli operatori e la loro capacità di riflessione e rielaborazione sono tra i primi elementi che costituiscono la qualità di un servizio e garantiscono interventi corretti e adeguati per le persone in carico ai servizi stessi.</p> <p>La supervisione consentendo di confrontarsi su casi particolarmente complessi, di discutere situazioni problematiche, vissuti e blocchi che ostacolano lo svolgimento del lavoro professionale, di intervenire in questioni organizzative di equipe; di rendersi consapevoli dei propri vissuti emotivi, permette di mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di burn-out.</p> <p>La finalità del corso è accompagnare l'operatore a rileggere la propria esperienza attraverso una pratica riflessiva che permetta l'elaborazione del sapere appreso da un'esperienza, la costruzione e/o ricostruzione di conoscenze e competenze, per una progettazione e gestione più efficace delle attività sia nei suoi aspetti organizzativi/gestionali sia rispetto alla capacità di stare in relazione.</p> <p>Il confronto tra i partecipanti consentirà non solo di accogliere e sostenere gli aspetti emotivi propri della relazione di cura, ma anche di fornire modalità e strumenti operativi adeguati alla progettazione e realizzazione di interventi in grado di rispondere ai bisogni psicofisici e relazionali degli utenti.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accogliere bisogni e disagi emotivi dei partecipanti</li> <li>• Valorizzare l'esperienza pratica dei partecipanti stimolando la capacità di rielaborare e concettualizzare l'esperienza personale nella pratica riflessiva</li> <li>• Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo professionale sia da un punto di vista tecnico- operativo che emotivo- relazionale</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e dibattito</li> <li>• simulazioni</li> <li>• analisi casi</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo, nell'ottica dell'approccio formativo di discussione partecipata   |
| <b>Quota di</b>   | 600,00 Euro per partecipante   |

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>partecipazione</b> |  |
|-----------------------|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>PROGETTAZIONE PAI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il PAI - Piano assistenziale individualizzato - è uno strumento operativo che consente di definire il piano di intervento assistenziale per ogni singolo utente assistito dall'Operatore socio sanitario. Nella stesura del PAI vengono definiti bisogni e problemi dell'utente, obiettivi e modalità dell'intervento assistenziale e riabilitativo, operatori coinvolti e modalità di verifica. Ogni PAI deve contenere dei tempi fissati per il raggiungimento degli obiettivi e va riformulato ogni qualvolta vengano a modificare le condizioni di fragilità del singolo ospite.</p> <p>Tra i requisiti di gestione, valutazione e miglioramento della qualità dell'assistenza, necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento, la DGR n.7435/2001 ha inserito la stesura di un PAI.</p> <p>La DGR n. 8496/2008 ha ribadito tra gli obblighi delle unità d'offerta la stesura del PAI. per ogni utente, accentuandone l'importanza.</p> <p>Il corso ha la finalità di fornire le competenze tecnico-operative per la stesura di un PAI.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le competenze teoriche e tecnico-operative per la stesura di un PAI</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori socio-sanitari   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante   |



| Titolo  | <b>TECNICHE PER LA GESTIONE DELLO STRESS NELLE PROFESSIONI DI AIUTO</b>   |
|---|---|
| <b>Durata</b>   | 20 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Lo stress è una condizione con cui tutti gli operatori delle professioni d'aiuto si trovano a confrontarsi nella pratica professionale. Il rapporto con l'utenza, infatti, richiede di riconoscere e gestire situazioni complesse, emotivamente coinvolgenti, che, in assenza di uno spazio adeguato di supporto ed elaborazione, possono far insorgere stati di esaurimento e demotivazione nell'operatore, il tentativo di farvi fronte ricorrendo al "<i>ruolo professionale</i>" spesso non risolve l'impasse e rischia, invece di instaurare un meccanismo irreversibile di irrigidimento e frustrazione. La capacità di riconoscere ed elaborare i vissuti particolarmente ansiogeni diviene quindi una competenza strategica per le professioni d'aiuto.</p> <p>Il corso ha la finalità di fornire competenze in merito a come riconoscere le fonti dello stress nella vita professionale e come gestirlo nell'immediato e sul lungo periodo.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la consapevolezza di quali fattori possono indurre situazioni potenzialmente stressanti ed emotivamente faticose.</li> <li>• acquisire una maggiore consapevolezza psicofisica di sé, dei propri schemi corporei di risposta allo stress e alle sollecitazioni emotive esterne</li> <li>• migliorare nella gestione dei propri vissuti emozionali e corporei nell'ambito della relazione interpersonale di aiuto</li> <li>• apprendere tecniche e strategie di coping e fare proprio il concetto di cambiamento come necessario per il raggiungimento del benessere psico-fisico e organizzativo</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi casi</li> <li>• simulazioni</li> <li>• lavoro di gruppo</li> <li>• sperimentazione tecniche</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | La prova rappresenta un momento di autovalutazione sui contenuti del percorso attraverso la riflessione e la condivisione di quanto appreso a livello di singoli partecipanti e di gruppo, nell'ottica dell'approccio formativo di discussione partecipata  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA QUALITA' DEL SERVIZIO E LA GESTIONE DELLA RELAZIONE CON L'UTENZA</b>  |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Nei servizi alla persona la relazione con gli ospiti e in generale con i destinatari del servizio (famigliari) è il cardine principale del servizio stesso pertanto richiede particolare attenzione e sono necessari specifici processi organizzativi per monitorarne la qualità e la continuità qualitativa. Il corso si pone dunque la finalità di armonizzare i processi e le fasi di controllo della qualità del servizio con la gestione della relazione di cura, educativa e assistenziale. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli indicatori di qualità della relazione.</li> <li>• Strutturare uno strumento di valutazione e monitoraggio.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale<br>analisi documentazione e procedure<br>lavoro di gruppo  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Attestato di frequenza<br>test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>MANUTENZIONE IN RSA MODULO A,<br/>ASPETTI GENERALI E DI RESPONSABILITA'</b>  |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La manutenzione nelle RSA è un intervento articolato e complesso strettamente connesso alla normativa di gestione delle strutture, ai sistemi di controllo della qualità e alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Le Responsabilità connesse alla manutenzione di edifici, impianti e attrezzature sono riferibili in parte alla Direzione della struttura in parte alla persona incaricata della manutenzione stessa e in parte alla proprietà degli edifici stessi.</p> <p>Le competenze di chi si occupa di manutenzione sono molteplici e specialistiche.</p> <p>Il percorso formativo articolato in tre moduli distinti eventualmente fruibile in un'unica soluzione affronta il tema fornendo spunti e strumenti organizzativi e tecnici per il miglioramento della pianificazione, gestione, controllo e monitoraggio della manutenzione. Il modulo oggetto di questa scheda è il modulo introduttivo sul tema dedicato soprattutto alle figure apicali per la pianificazione delle attività e del ruolo.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Obiettivo specifico di questo primo modulo dedicato alle manutenzioni in RSA è l'acquisizione di conoscenze specifiche sugli aspetti di responsabilità e sul ruolo. Saranno trattati i seguenti argomenti: Requisiti strutturali e impiantistici delle RSA in Regione Piemonte/ Impianti e attrezzature soggette a interventi di manutenzione/ Manutenzione ordinaria e straordinaria; responsabilità e compiti/ I piani di manutenzione programmata/ Processi e procedure di controllo e monitoraggio/L.81/ Dlgs. 235 Contenuti connessi alle responsabilità su strutture e impianti/ Manutenzione interna e manutenzione affidata a ditte esterne (contratti e responsabilità)</p>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Direttori e Responsabili delle aree logistiche e manutenzione delle strutture   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15  |
| <b>Livello</b>  | Base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale<br>analisi casi  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>MANUTENZIONE IN RSA, MODULO B,<br/>RUOLO E FUNZIONI DEL MANUNTENTORE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La manutenzione nelle RSA è un intervento articolato e complesso strettamente connesso alla normativa di gestione delle strutture, ai sistemi di controllo della qualità e alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Le Responsabilità connesse alla manutenzione di edifici, impianti e attrezzature sono riferibili in parte alla Direzione della struttura in parte alla persona incaricata della manutenzione stessa e in parte alla proprietà degli edifici stessi.</p> <p>Le competenze di chi si occupa di manutenzione sono molteplici e specialistiche. Il percorso formativo articolato in tre moduli distinti eventualmente fruibili in un'unica soluzione affronta il tema fornendo spunti e strumenti organizzativi e tecnici per il miglioramento della pianificazione, gestione, controllo e monitoraggio della manutenzione. Il modulo oggetto di questa scheda è il modulo tecnico dedicato a manutentori e responsabili in cui si definiscono in modo dettagliato gli aspetti operativi e di "profilo" professionale finalizzato ad una adeguata distribuzione di compiti, mansioni e responsabilità a cui far corrispondere adeguate procedure definite.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <p>Obiettivo specifico di questo secondo modulo è fornire al manutentore e al responsabile i contenuti tecnici e strumentali per la messa a punto del ruolo e delle interconnessioni con la Direzione. Saranno trattati i seguenti argomenti. La manutenzione in RSA; strutture, impianti, ausili, attrezzature/I processi di pianificazione, gestione e controllo/ Il controllo della manutenzione esterna/ Manutenzione programmata di strumenti e impianti/ Piccola manutenzione /Aspetti organizzativi /Lavorare in sicurezza/Lavorare a contatto con le persone; attenzioni e regole di comportamento</p>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Manutentori e addetti alla manutenzione, Direttori e Responsabili delle aree logistiche e manutenzione delle strutture   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>MANUTENZIONE IN RSA MODULO C<br/>LABORATORIO IN STRUTTURA</b>  |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>La manutenzione nelle RSA è un intervento articolato e complesso strettamente connesso alla normativa di gestione delle strutture, ai sistemi di controllo della qualità e alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Le Responsabilità connesse alla manutenzione di edifici, impianti e attrezzature sono riferibili in parte alla Direzione della struttura in parte alla persona incaricata della manutenzione stessa e in parte alla proprietà degli edifici stessi.</p> <p>Le competenze di chi si occupa di manutenzione sono molteplici e specialistiche. Il percorso formativo articolato in tre moduli distinti eventualmente fruibili in un'unica soluzione affronta il tema fornendo spunti e strumenti organizzativi e tecnici per il miglioramento della pianificazione, gestione, controllo e monitoraggio della manutenzione. Il modulo oggetto di questa scheda è il modulo laboratoriale/ consulenziale che si realizza in modo personalizzato in struttura</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Obiettivo specifico di questo terzo modulo è la simulazione in struttura degli aspetti principali e maggiormente critici rispetto alla manutenzione.  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Manutentori e addetti alla manutenzione, Direttori e Responsabili delle aree logistiche e manutenzione delle strutture. Il modulo è individualizzato per struttura  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 8   |
| <b>Livello</b>  | specialistico   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Laboratorio pratico e analisi casi  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>CREATIVITA' E ANIMAZIONE NEL LAVORO CON GLI ANZIANI</b>  |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | L'attività animativa nei servizi per anziani siano in struttura che in servizi territoriali è un elemento centrale nel lavoro di cura in quanto strumento di riabilitazione e di sostegno nell'azione di mantenimento delle capacità residue e in generale nel mantenimento in vita. Nella visione globale del concetto di salute e benessere dell'individuo si pongono sullo stesso piano gli aspetti connessi alla salute e integrità fisica con gli aspetti connessi al mantenimento della lucidità e della vitalità delle persone avendo scientificamente dimostrato quanto un individuo attivo e capace aumenti in modo considerevole le proprie capacità di affrontare il processo di invecchiamento. In questa cornice il ruolo dell'animatore in struttura ha assunto sfumature di tipo riabilitativo e richiede una buona collaborazione con le figure di tipo sanitario mentre il lavoro sul territorio è caratterizzato dalla necessità di operare all'interno di comunità locali creando reti e sinergie tra persone, organizzazioni e territorio. Il corso si propone di aggiornare gli operatori che si dedicano alle attività animative con anziani attraverso contenuti teorici connessi al tema dell'invecchiamento e ai concetti di salute con particolare attenzione al movimento fisico e attraverso la presentazione di attività e esperienze operative. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Aggiornare le conoscenze teoriche in materia di invecchiamento e salute. Acquisizione di tecniche e strumenti di lavoro specifici connessi all'animazione in situazione di fragilità. Rivisitazione e aggiornamento del ruolo dell'animatore.   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori /Animatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali con anziani  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12  |
| <b>Livello</b>  | base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale<br>analisi casi  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>ANIMAZIONE GLOBALE;<br/>UN APPROCCIO PER IL BENESSERE DELLE PERSONE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Nella progettazione di attività di animazione, secondo l'approccio di "animazione globale", l'animatore deve mirare al benessere "globale" della persona, considerata nella totalità delle sue dimensioni di vita, e deve sapersi integrare con gli interventi delle altre figure professionali, che si prendono cura della persona, in un'ottica di multi-professionalità.<br>Il corso ha la finalità di fornire competenze teorico-pratiche per una progettazione e gestione più efficace delle attività di animazione sia nei suoi aspetti organizzativi/gestionali sia rispetto alla capacità di stare in relazione con l'utente.  |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e promuovere consapevolezza rispetto al ruolo professionale e al significato dell'animazione nell'ambito dei servizi alla persona.</li> <li>• acquisire strumenti utili a programmare appropriate attività animative in relazione all'utenza di riferimento</li> <li>• acquisire un approccio di cura globale della persona per predisporre attività di animazione in grado di rispondere ai bisogni psicofisici e relazionali degli utenti</li> <li>• valutare vincoli e opportunità dei contesti territoriali, ambientali e culturali in cui è situato il servizio per lavorare con la comunità locale</li> <li>• acquisire maggiori competenze nella gestione di utenti particolarmente compromessi sul piano psicofisico e relazionale nel mantenimento di spazi di autonomia e capacità residue</li> </ul> |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> <li>• esercitazioni</li> <li>• lavoro di gruppo</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>RIABILITAZIONE DELL'ANZIANO IN STRUTTURA RESIDENZIALE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso è finalizzato a creare competenze per accompagnare l'anziano in un percorso coerente, stimolante e completo in modo da influenzare positivamente la qualità della vita della persona |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Offrire un supporto teorico e pratico in grado di accogliere l'anziano dall'approccio riabilitativo specifico a quello rieducativo  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 10  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante  |



|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>PREVENZIONE PATOLOGIE INFETTIVE IN STRUTTURA<br/>COMUNITARIA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Le infezioni si trasmettono attraverso una serie di processi a catena della "catena epidemiologica". In essa si collocano tutti gli eventi necessari affinché avvenga un'infezione. Conoscere gli eventi che fanno parte della catena epidemiologica è importante ai fini della prevenzione delle malattie infettive o se già in corso per bloccare il contagio.<br>Il corso ha la finalità di fornire competenze teoriche sulle tecniche operative utili alla prevenzione di patologie infettive |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire conoscenze teoriche di epidemiologia</li> <li>• fornire conoscenze di metodologia della prevenzione</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | lezione frontale<br>analisi casi  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>PREVENZIONE E CURA DELLE INFEZIONI E CRITICITÀ DELL'ANZIANO FRAGILE</b>  |
| <b>Durata</b>   | 8 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La non autosufficienza, aggravata dalla presenza di pluripatologie e dal rischio di isolamento rende l'anziano particolarmente fragile anche rispetto alle pratiche di prevenzione e cura delle infezioni. Finalità del corso è aggiungere una tessera al complesso quadro di competenze necessario nell'assistenza all'anziano con un aggiornamento su abilità professionali di alto livello |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Definizione dei seguenti temi:<br>L'anziano fragile<br>Anziani e infezioni correlate all'assistenza<br>Metodologie e setting di cura<br>Educazione terapeutica alla persona anziana   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA RESIDENZA SANITARIA APERTA. SERVIZI AGGIUNTIVI DELLE RSA; DOMICILIARITA', DOMOTICA.</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Le logiche di secondo welfare orientano i servizi ad una maggiore flessibilità e integrazione con il tessuto sociale e con i contesti comunitari in cui si trovano inserite. In parallelo l'aumento degli anziani e delle aspettative di vita in buona salute, la riduzione delle risorse economiche per la sanità ospedaliera (tempi di ricovero brevissimi) stanno gradatamente trasformando le strutture in luoghi ad alta sanitarizzazione dove gli ospiti richiedono prestazioni assistenziali importanti e interventi sanitari di rilievo. Parallelamente aumentano dunque i bisogni di intervento a domiciliare per consentire alle persone autonome che necessitano di assistenza un prolungato mantenimento nella loro casa ed una riduzione dei processi di istituzionalizzazione. In questo quadro il corso si propone di indagare le esperienze di struttura aperta e di struttura integrata dove oltre alle prestazioni residenziali vengono fornite in integrazione con i servizi pubblici territoriali o privatamente prestazioni assistenziali, infermieristiche e riabilitative domiciliari. Un approfondimento sarà dedicato alla domotica e alla tecnologia a servizio della cura e dell'assistenza. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento dei principali elementi organizzativi e gestionali che caratterizzano ad oggi le esperienze di strutture aperte.</li> <li>• Conoscenza dei principali interventi di domotica a servizio dell'assistenza e della sanità</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | specialistico   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO DI COMUNITA'.<br/>VERSO IL WELFARE GENERATIVO</b>   |
| <b>Durata</b>   | 24 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Lo Sviluppo di Comunità è una pratica metodologica di Servizio Sociale che nell'attuale cornice istituzionale dei Servizi si pone come uno strumento importante e attuale per il processo di cambiamento verso forme di welfare generativo e verso la riduzione del welfare prestazionale. La contrazione delle risorse e l'aumento della problematicità dei malesseri delle persone ha scardinato il nostro sistema di welfare e sta mettendo in crisi in modo drammatico il lavoro con le persone fragili e con le fasce deboli in particolare quando le problematiche non sono esclusivamente di tipo sanitario ma prettamente sociali ed educative. Il corso si pone la finalità di presentare i principali assunti teorici dello Sviluppo di Comunità, di declinare alcune metodologie afferenti e di descrivere e declinare le competenze professionali facilitanti un approccio di comunità e le potenzialità dei Servizi nel processo. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di conoscenze specifiche in materia di Sviluppo di Comunità.</li> <li>• Acquisizione di competenze specifiche relativamente ai profili professionali spendibili.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori dei Servizi Socio Sanitari, Socio Assistenziali e Socio Educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• esercitazioni</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 480,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>LINEE GUIDA PER LA CONTENZIONE DEI PAZIENTI</b>   |
| <b>Durata</b>   | 8 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il fatto di ricorrere o meno alla contenzione fisica e il quanto e il come eventualmente vi si ricorre rappresentano elementi determinanti e fondamentali della qualità dell'assistenza sanitaria in un determinato territorio: essi investono l'assistenza sanitaria in generale ma in alcune aree come la medicina di emergenza, la salute mentale e la geriatria il problema riveste maggiore importanza.<br>La finalità del corso è fornire il quadro giuridico normativo dalla definizione dell'atto e degli ambiti ai soggetti incaricati. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Approfondire gli aspetti giuridici<br>Discutere un quadro interpretativo di orientamenti e prassi  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA SANIFICAZIONE IN RSA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 20 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Gli interventi di pulizie nelle strutture socio sanitarie/assistenziali prevedono capacità di tipo tecnico, un'elevata attenzione al tema della sicurezza e capacità relazionali in quanto si svolgono in presenza dell'utenza che è un'utenza fragile, e spesso in presenza del cliente indiretto, familiari, fornitori ecc. In questa cornice il corso si propone di formare gli operatori delle pulizie su un piano tecnico-professionale e su un piano relazionale e di collaborazione di "squadra" relativamente all'azione più delicata del processo di igienizzazione e pulizie in RSA. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire conoscenze specifiche sulle tecniche di sanificazione e sui prodotti.</li> <li>• Fornire competenze relazionali e di comunicazione con gli ospiti della struttura.</li> <li>• Aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza specifica</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori addetti agli interventi di pulizie e sanificazione in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali. Il percorso prevede una giornata laboratoriale in struttura (8 ore). E' preferibile personalizzare i percorsi per squadre di lavoro interne alle strutture.   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• esercitazione pratica</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 400,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>TECNICHE DI MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE: LA CORRETTA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE PER IL PROPRIO ED ALTRUI BENESSERE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il corso di aggiornamento ha lo scopo di migliorare la capacità degli operatori di mobilizzare il paziente disabile e/o anziano, di prevenire incidenti sul lavoro agli operatori e alla stessa utenza.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) TECNICHE DI ACCOGLIENZA E MOBILIZZAZIONE E DEL PAZIENTE AL FINE DEL SUO BENESSERE PSICO-FISICO</li> <li>2) TECNICHE DI MOBILIZZAZIONE E POSTURA CORRETTA</li> <li>3) TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI</li> </ol> <p>La metodologia didattica sarà prevalentemente operativa e pratica</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i protocolli operativi rispetto alla movimentazione dei pazienti affetti da patologie particolari</li> <li>• Apprendere corrette tecniche di mobilizzazione</li> <li>• Prevenire il mal di schiena e le malattie professionali legate alla movimentazione manuale dei carichi dell'operatore.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale e riflessiva</li> <li>• analisi casi</li> <li>• esercitazioni attive</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>TERAPIE NON CONVENZIONALI E NON FARMACOLOGICHE IN RSA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | L'aumento sul territorio delle strutture RSA corrispondente ad aumento di un bisogno di assistenza e cura ha accentuato il dibattito attorno al tema delle terapie non convenzionali e soprattutto non farmacologiche. In Europa da tempo la medicina e l'assistenza integrano altre forme terapeutiche al farmaco tradizionale, così come è sufficientemente condiviso che forme terapeutiche connesse all'espressività, agli aspetti cognitivi, agli aspetti di gratificazione delle persone possano influire in modo significativo sul benessere e sulla salute delle persone. Il corso si propone di fornire una cornice teorica di riferimento ed una panoramica di alcune esperienze di interventi realizzati in Italia e altrove con il paziente anziano e con il paziente demente (stanza bianca, terapia del viaggio..) |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Conoscenza del concetto di non convenzionale e non farmacologico e del dibattito etico e professionale ad esso connesso.<br><br>Conoscenza di alcune terapie e interventi realizzati   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori dei Servizi Socio Sanitari   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante   |



|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA GESTIONE DEL DISAGIO PSICHICO NELLA RELAZIONE D'AIUTO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il percorso prevede l'aggiornamento professionale e delle competenze degli operatori delle imprese coinvolte nella corretta gestione del disagio psichico e dell'aggressività degli utenti: malati psichici, psichiatrici, disabili con ritardo mentale. La finalità del percorso è quella di aiutare gli operatori nella gestione del disagio psichico per controllare e contenere l'aggressività degli utenti e altri comportamenti disfunzionali. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire riferimenti teorici per conoscere, comprendere ed interpretare la patologia</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la gestione degli interventi</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la prevenzione e la gestione del comportamento problema.</li> </ul>  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale, attiva e riflessiva</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>GLI INTERVENTI DI EMERGENZA IN RSA</b>  |
| <b>Durata</b>   | 8 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il tema delle emergenze ampiamente trattato nel D.lgs. 81 del 2008 per quanto riguarda le strutture socio sanitarie e socio assistenziali impone una attenzione particolare. Le RSA sono ospitate in edifici molto diversi tra loro per quanto riguarda l'epoca di costruzione, l'originaria destinazione, il rispetto di regole costruttive che abbiano tenuto nel debito conto le possibili emergenze e l'eventuale necessità di abbandonare la struttura;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle RSA molti ospiti presentano difficoltà motorie, cognitive, sensoriali anche di grado elevato;</li> <li>- nelle RSA la capacità di affrontare le emergenze e di gestire l'eventuale evacuazione va garantita sulle 24 ore, tutti i giorni dell'anno e particolare attenzione va posta sulle ore notturne e sui giorni festivi per le importanti riduzioni di personale che li caratterizzano;</li> <li>- in molte RSA si fa largo ricorso a personale dipendente da imprese esterne il che comporta problemi non banali di coordinamento che possono essere aggravati dall'eventuale elevato turnover; né vanno sottovalutate le difficoltà linguistiche e culturali che derivano dalla presenza di lavoratrici e di lavoratori provenienti da altri paesi e da altri continenti".</li> </ul> <p>Questo è un <b>quadro d'insieme</b> riguardo alle azioni da svolgere, descritte dettagliatamente nel documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>cosa fare prima dell'emergenza:</b> identificare le possibili emergenze; prevenire le emergenze; prepararsi alla gestione delle emergenze; prepararsi alla gestione dell'evacuazione;</li> <li>-<b>cosa fare durante l'emergenza:</b> riconoscere l'emergenza e attivare chi la deve gestire; intervenire per mettere l'emergenza sotto controllo; gestire l'eventuale evacuazione; gestire il ritorno alla normalità;</li> <li>-<b>cosa fare dopo l'emergenza:</b> analizzare le cause dell'emergenza e ricercare eventuali misure di miglioramento; analizzare la gestione dell'evacuazione e ricercare eventuali misure di miglioramento; attuare le azioni di miglioramento identificate". In questa cornice il corso si propone di aggiornare le conoscenze e le competenze relative alla normativa sulla sicurezza in modo specifico attorno al tema delle emergenze al fine di consentire alle Direzioni e ai Responsabili sicurezza delle strutture di predisporre valutazioni dei rischi emergenziali e procedure idonee ad affrontarli.</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Aggiornamento in materia di D.lgs. 81/2008 relativamente alle emergenze. Presentazione di Linee Guida.   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Direttori e Responsabili Sicurezza   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 12   |
| <b>Livello</b>  | specialistico  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 160,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>TRATTAMENTO DELL'ANZIANO SORDO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 24 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il percorso formativo intende approfondire le tematiche inerenti la condizione dell'anziano sordo prelinguale e post-linguale.</p> <p>In riferimento agli anziani prelinguali inseriti nelle strutture verranno inquadrare le patologie in divenire nel bambino e gli sviluppi nell'adulto e la comunicazione del sordo.</p> <p>Per quanto attiene invece agli anziani post-linguali verranno inquadrare le funzioni dell'orecchio, le conseguenze invalidanti della sordità e le patologie concomitanti fino a giungere all'inquadramento dei possibili ausili e della rimediazione.</p> <p>Il corso inoltre si pone in un'ottica non solo d'inquadramento della difficoltà dal punto di vista sanitario, ma altresì psicologico inquadrando gli aspetti emotivi dell'anziano sordo e la comunicazione empatica con lo stesso.</p> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Conoscenza della funzione dell'orecchio, delle conseguenze della sordità e degli aspetti comunicativi e psicologici nella relazione.   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | specialistico  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi casi</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Attestato di frequenza<br>test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 480,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>SENSIBILIZZAZIONE ALLA TECNICA DELLO YOGA DELLA RISATA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Questo percorso intende esplorare la potenzialità della risata come strumento di impatto positivo sulla propria vita e nel proprio luogo lavoro . Durante il percorso verrà affrontata la filosofia dello Yoga della risata e verranno inquadrati gli aspetti relativi al funzionamento della risata, alla respirazione e alla costruzione delle abilità pratiche per ridere in gruppo. Il corso intende presentare gli aspetti teorici del metodo e permettere una sperimentazione pratica attraverso la quale si può giungere a una prima conoscenza dello strumento e delle sue potenzialità benefiche in termini di abbassamento del livello di stress, rinforzo delle difese e rilassamento. Tale percorso verrà condotto da insegnanti certificati dalla School of Laughter Yoga. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Apprendimento del funzionamento della respirazione, della risata e degli aspetti positivi del ridere in gruppo.<br>Conoscenza del metodo e sperimentazione dello stesso dei principali elementi   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20  |
| <b>Livello</b>  | base  |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• sessione pratica</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Prova pratica e autovalutazione del percorso  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>ATTIVITÀ ESPRESSIVE E TERAPEUTICHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA</b>   |
| <b>Durata</b>   | 24 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Le tecniche espressive, e quindi arte, danza, musica e teatro possono essere utilizzate in diversi ambiti, nella promozione delle risorse dell'individuo e quindi nel processo di mantenimento della salute; in ambito preventivo e/o pedagogico e quindi, per esempio, nella scuola o nei consultori, ecc.; in ambito terapeutico vero proprio e quindi con persone portatrici di un disagio e/o di una patologia conclamata di tipo fisico, psicomotorio o psichico. Finalità del corso è trasmettere tecniche e possibili applicazioni. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Definire alcuni aspetti teorici e le loro implicazioni in campo applicativo nel contesto terapeutico<br>Approfondire le componenti dell'esperienza emozionale<br>Definire il ruolo della prevenzione attraverso le attività espressive<br>Sperimentare l'applicazione di alcune tecniche   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 15   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• attività laboratoriali</li> <li>• studi di caso</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test e prove di autovalutazione  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 480,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>LA CONTENZIONE: IMPLICAZIONI ASSISTENZIALI , ETICHE E DEONTOLOGICHE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 12 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | La contenzione del paziente è stata messa in discussione sia in termini di efficacia sia sul piano etico. La contenzione, infatti, oltre a rappresentare una limitazione della libertà della persona, può avere ripercussioni sul piano psicologico del paziente e dei familiari e determinare una sequela di conseguenze fisiche al paziente “contenuto”. Il corso ha come finalità quella di analizzare il fenomeno della contenzione e il quadro legislativo di riferimento e proporre strategie operative alternative all'uso della contenzione. Saranno affrontati all'interno del corso le seguenti tematiche: Aspetti giuridici della contenzione, linee guida; contenzione come scelta condivisa; obiettivo dell'adozione della contenzione. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti giuridici rispetto alla contenzione</li> <li>• Conoscere i principali mezzi di protezione e contenzione, implicazioni medico legali.</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale, attiva e riflessiva</li> <li>• analisi casi</li> <li>• confronto e dibattito</li> </ul>   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 240,00 Euro per partecipante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>LE DEMENZE SENILI E LE NUOVE TECNICHE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 16 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | <p>Il corso di aggiornamento è finalizzato a fornire agli operatori delle imprese interessate nuove conoscenze sull'Alzheimer e altre forme di demenza senile per migliorare gli atteggiamenti di presa in carico e guardare al malato in termini positivi per interagire con lui e la sua famiglia (altri caregivers) in modo adeguato e professionale.</p> <p>Il corso intende altresì aiutare gli operatori a rielaborare i loro vissuti ed emozioni. Gli argomenti principali del percorso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASPETTI TEORICI E PRATICI SULLE DEMENZE</li> <li>• LA RELAZIONE D'AIUTO E LA COMUNICAZIONE</li> <li>• LA GESTIONE DEI CASI NEL QUOTIDIANO</li> <li>• LE SCALE DI VALUTAZIONE</li> <li>• TECNICHE DI RIABILITAZIONE COGNITIVA</li> </ul> |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire riferimenti teorici per conoscere, comprendere ed interpretare la patologia</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la gestione degli interventi</li> <li>• presentare strumenti e metodologie specifiche per la prevenzione e la gestione del comportamento problema.</li> <li>• Migliorare le prestazioni di presa in carico e di relazione con gli assistiti e familiari</li> </ul>   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Operatori che lavorano in servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi   |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 20   |
| <b>Livello</b>  | Base   |
| <b>Modalità formative</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale, attiva riflessiva</li> <li>• analisi casi</li> </ul>  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 320,00 Euro per partecipante   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   | <b>TECNICHE PER LA GESTIONE DELL'AGGRESSIVITÀ NELLA<br/>RELAZIONE DI AIUTO</b>  |
| <b>Durata</b>   | 24 ore  |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il percorso è dedicato a chi ha frequentato il corso sulla prevenzione del rischio aggressione.<br>Si propone di accompagnare gli operatori nell'esplorazione delle possibili azioni nel momento in cui si è aggrediti fisicamente, evitando le reazioni dettate dalla paura e dallo stress. Difendersi non significa necessariamente offendere e provocare danni nell'altro, ma è possibile contenere e gradatamente ridurre il comportamento aggressivo, fino ad annullarne la pericolosità |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Gestire una situazione degenerata in violenza, al fine di ridurre i danni fisici e psichici al minimo, per sé e per l'altro   |
| <b>Destinatari</b>                                      | Professionisti che - con vari ruoli - operano prevalentemente nel settore sociale, socio sanitario ed educativo e/o di accoglienza alle persone e in contesti a rischio di aggressione  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 18  |
| <b>Livello</b>  | Avanzato  |
| <b>Modalità formative</b>                               | Alternanza di momenti di approfondimento teorico, esercitazioni pratiche ed elaborazione dei vissuti in plenaria.<br>Utilizzo di principi e tecniche derivanti dalle discipline orientali e in particolare dalla formazione delle arti marziali tradizionali.   |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro  |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test e prove di autovalutazione   |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 480,00 Euro per partecipante  |



|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE COMPLESSE</b>   |
| <b>Durata</b>   | 24 ore   |
| <b>Descrizione e finalità</b>                           | Il corso attraverso la metodologia della RDA si propone di accompagnare i Direttori, Responsabili e Referenti che gestiscono strutture complesse in un percorso di autovalutazione degli aspetti gestionali e operativi della propria struttura finalizzato all'individuazione delle aree di fragilità e dei punti di forza al fine di migliorare la comunicazione all'esterno, sviluppare pienamente le potenzialità del servizio aumentandone efficacia e efficienza. Il servizio sarà analizzato in tutte le sue parti (gestione economica, gestione organizzativa...) al fine di fornire alla persona un "ceck up" sulla salute e sul benessere della struttura e accompagnare la persona nella pianificazione degli eventuali interventi correttivi da apporre. |
| <b>Obiettivi specifici</b>                              | Analisi delle fasi di vita della struttura e delle aree fragili. Individuazione dei punti di forza. Pianificazione dei correttivi  |
| <b>Destinatari</b>                                      | Riferimenti apicali della gestione di strutture complesse  |
| <b>Numero massimo partecipanti</b>                      | 10   |
| <b>Livello</b>  | avanzato   |
| <b>Modalità formative</b>                               | Metodologia RDA  |
| <b>Collocazione temporale</b>                           | Durante e/o fuori l'orario di lavoro   |
| <b>Modalità di certificazione degli esiti formativi</b> | Test scritto di verifica finale  |
| <b>Quota di partecipazione</b>                          | 480,00 Euro per partecipante   |

Appendice.

## Reconnaissance des acquis de l'expérience : apprendere dalle esperienze della vita

### Un approccio, un metodo, una pratica di lavoro

L' Agenzia Forcoop opera nel campo dell'accompagnamento di percorsi di cambiamento individuali e collettivi: realizziamo interventi di consulenza rivolti i singoli cittadini e a collettività, all'interno di contesti aziendali, pubblici e privati, a sostegno del cambiamento e dello sviluppo organizzativo e collettivo.

La centralità della persona è l'elemento cardine della nostra formazione e dei nostri interventi di sostegno e sviluppo aziendale: riteniamo che per valutare le prestazioni globali di un'impresa, occorra fare riferimento agli aspetti economici e a quelli di capacità di sviluppo delle risorse umane, snodo in grado di generare un effetto moltiplicatore in termini di risultati conseguibili.

L'approccio utilizzato dall'Agenzia è quello della "**Reconnaissance des Acquis de l'expérience**" (letteralmente "Riconoscimento delle Capacità acquisite") che considera l'individuo portatore di potenzialità e risorse, e si propone di coinvolgere l'essere umano nella sua complessità, in un processo di rilettura della propria storia, del rapporto con il sapere, di costruzione della conoscenza.

L'approccio della *Reconnaissance des Acquis de l'expérience* consente di rendere visibile ed attiva la dinamica e la specificità di una storia, di un'esperienza di vita individuale e collettiva (di un'equipe, di un gruppo di lavoro/volontariato, di un'azienda); consente di far accedere individui e gruppi a potenzialità, capacità e risorse spesso impliciti negli agiti per poter riattivare processi di empowerment, di partecipazione e costruzione di modelli di azioni e di consapevoli e partecipati.

Realizziamo in nostri interventi formativi e di consulenza promuovendo e praticando una relazione non direttiva ma partecipativa: lavoriamo con i nostri clienti perché possano individuare le proprie potenzialità, identificare le opzioni a loro disposizione, porsi obiettivi e individuare strategie sostenibili.

L'approccio della *Reconnaissance des Acquis de l'expérience (RdA)* si declina in un metodo di accompagnamento in sei tappe di lavoro, che si basano sulle tecniche della narrazione, dell'ascolto attivo e della restituzione. Singole esperienze sono narrate e analizzate per reperire capacità e dinamiche personali agite, quale sia la natura delle esperienze stesse. Si tratta di un lavoro di emersione delle dimensioni inglobate nell'esperienza individuale, ma anche collettiva, che normalmente rimangono implicite e nascoste agli occhi degli stessi attori: saperi, intenzioni che ispirano l'azione, processi di osservazione e raccolta dati, processi di valutazione, strategie di presa di decisione. La presa di coscienza cognitiva delle peculiari modalità di azione, attribuzione di senso e ragionamento è indispensabile trampolino per lo sviluppo di nuovi apprendimenti e nuovi progetti. L'espressione creativa, l'utilizzo dell'immaginario e il linguaggio metaforico sono vettori cognitivi e simbolici per sostenere e facilitare il processo di appropriazione durante l'intero percorso RdA: si elaboreranno "prodotti di sintesi" scegliendo liberamente e secondo la propria singolarità i più disparati codici espressivi.

La strutturazione in tappe di lavoro, interdipendenti per un percorso completo, ma identificate da finalità specifiche, diverse e progressive e dall'utilizzo di strumenti articolati, consente la flessibilità di utilizzo delle stesse e di adattabilità del metodo ai diversi moduli formativi, di consulenza e coaching.

Dal 1999 L'Agenzia lavora nei percorsi che propone con la supervisione di Dominique Sinner, direttrice ACP - Accompagner aux Changements Professionnels (Juvignac - France): dal 2006 l'Agenzia Forcoop, in partenariato con Dominique Sinner gestisce la formazione in Italia dei **professionisti** attraverso un corso di formazione biennale che permette di ottenere l'attestato di "**professionista specializzato in percorsi di Reconnaissance des Acquis de l'expérience**".